



LICEO ARTISTICO "A. VITTORIA" – TRENTO
CODICE MECCANOGRAFICO: TNSD02000X

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^F **Indirizzo Arti figurative (curv. grafico pittoriche)** **Indirizzo Audiovisivo e multimediale**

ALLEGATI

1. Schede informative delle discipline

- Lingua e letteratura italiana
- Inglese
- Matematica
- Fisica
- Storia
- Filosofia
- Storia dell'arte
- Scienze motorie e sportive
- Religione cattolica
- Laboratorio della figurazione - pittura
- Discipline pittoriche
- Laboratorio audiovisivo multimediale
- Discipline audiovisive e multimediali

2. Griglia di valutazione delle prove scritte

3. Griglia di valutazione del colloquio

4. Testi delle simulazioni delle prove scritte

anno scolastico 2025/2026
approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe in data 08/05/2026

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof. Alessandro Miorelli

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

A livelli diversi il gruppo classe ha raggiunto le seguenti competenze:

Competenze:

1. utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale in vari contesti, più o meno formali, più o meno dialogici, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione;
2. comprendere le funzioni e le potenzialità della lettura, non solo come veicolo di informazioni, ma come fonte di confronto con l'altro da sé;
3. leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretando lo specifico significato e messaggio di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia testuale, con i generi letterari e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti;
4. gestire la scrittura in aspetti elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche specialistico), organizzando i testi prodotti secondo le tipologie dell'esame di maturità;
5. sviluppare la capacità di fornire motivate interpretazioni e valutazioni personali dei testi letterari, in relazione al contesto di produzione, così da fruire in modo consapevole del patrimonio letterario italiano, anche in rapporto con quello di altri Paesi.
6. sviluppare la capacità di confrontare le caratteristiche e le peculiarità del linguaggio letterario rispetto a quello figurativo e audiovisivo

Abilità:

- Riconoscere e utilizzare nella propria produzione le varietà di lingua adeguate al contesto, in particolare per quanto riguarda le differenze tra oralità e scrittura.
- Applicare nella propria produzione orale e scritta la conoscenza delle strutture della lingua italiana, così da produrre testi corretti, efficaci e adeguati al destinatario di riferimento.
- Leggere, comprendere, manipolare e riutilizzare testi di vario genere, compresi i testi giornalistici e quelli di buona divulgazione storica e scientifica; ricercare, leggere e selezionare testi in funzione di un proprio tema/scopo
- Consultare dizionari (di vario tipo) e altri strumenti e risorse informative.
- Scrivere in modo corretto, efficace e adeguato testi di diverso tipo: ad esempio testi di sintesi, testi argomentativi per organizzare e motivare un ragionamento e sostenere un punto di vista e una tesi; testi espositivi per descrivere e interpretare un prodotto culturale e un fenomeno storico, scientifico, tecnologico
- Riflettere sulla lingua e sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio, sui registri legati a contesti diversi, sugli stili comunicativi e letterari usando validi metodi di analisi, interpretazione, formulazione e validazione di ipotesi.
- Usare strumenti audiovisivi e multimediali per produrre testi basati sull'interazione tra codici visivi, verbali, sonori/musicali, anche per esporre argomenti di studio o a partire dalla lettura di testi letterari.
- Leggere, analizzare, inquadrare storicamente e interpretare, anche al di là del significato letterale, testi in prosa, in versi o teatrali, significativi nella letteratura italiana e in quella straniera.
- Riconoscere il rapporto fra i temi e i significati presenti nei testi e i modi della rappresentazione (uso estetico e retorico delle forme letterarie e loro modo di contribuire al senso).
- Sapersi orientare all'interno del percorso storico della letteratura italiana, individuando il rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il contesto sociale e storico in cui esso è stato prodotto.
- Mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali e/o artistici.
- Leggere autonomamente e per libera scelta testi letterari di diverso tipo, anche a seconda dei gusti personali.

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Discussione guidata, esposizioni individuali e di gruppo
- Esercitazioni individuali, a coppie e in gruppo
- Lettura guidata opere e libro di testo
- Lavagna interattiva-computer con presentazioni e strumenti di condivisione e partecipazione virtuale
- Utilizzo del **libro di testo in adozione**: Stefano Prandi, *Il mondo nelle parole*, vol. 3 (Mondadori), e relativa *Antologia della Divina Commedia: Paradiso*;
- testi integrativi e documenti forniti dal docente;
- Materiali tratti da siti Internet opportunamente scelti;

Materiale audiovisivo e Materiali digitali caricati su Classroom.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati effettuati due temi e almeno due verifiche orali nel primo quadrimestre, due temi, una verifica scritta e due verifiche orali nel secondo.

Per la valutazione del profitto scolastico si è attuato un controllo continuo dei progressi compiuti dagli studenti, allo scopo di accertare se la classe avesse acquisito le competenze e le abilità necessarie e in quale misura gli studenti avessero raggiunto gli obiettivi previsti.

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte si è tenuto conto della griglia proposta per l'esame di Maturità.

Per la valutazione delle prove orali, si è tenuto conto sia delle competenze linguistiche, sia della conoscenza dei contenuti. Inoltre lo studente doveva dimostrare di essere in grado di comprendere il significato complessivo del testo, di analizzarne la struttura, di distinguerne le sequenze e i nuclei tematici, di definirne il registro e il lessico della comunicazione.

La valutazione orale ha tenuto conto anche dei seguenti elementi:

- impegno e partecipazione in classe
- impegno e assiduità nello studio domestico, nel rispetto delle scadenze e delle consegne dei compiti
- collaborazione col gruppo classe

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

MODULI DIDATTICI	ORE
Modulo 1: la narrativa della Scapigliatura, del Naturalismo e del Verismo	28
Modulo 2: la letteratura del Simbolismo e del Decadentismo: Giovanni Pascoli e Gabriele d'Annunzio	20
Modulo 3: Le avanguardie letterarie e la letteratura della crisi (Futurismo, Svevo e Pirandello)	22
Modulo 4: Il tema della luce e della parola poetica nell' <i>Allegria</i> di Ungaretti, nel <i>Canzoniere</i> di Saba e in <i>Ossi di Seppia</i> di Montale	20
Modulo 5: Il Secondo dopoguerra, dal neorealismo al postmoderno: l'esempio di Italo Calvino	12
Modulo 6: Il Paradiso di Dante: il tema della luce e della parola poetica	integrato nel modulo 4 - 6

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. La narrativa della Scapigliatura, del Naturalismo e del Verismo

Modulo per generi letterari che investiga le forme della novella e del romanzo, in un contesto storico e culturale segnato dalle parole chiave imperialismo e seconda rivoluzione industriale, progresso e positivismo, darwinismo, classi e società, . Nello specifico:

- Il Positivismo europeo e la sua influenza sulla letteratura (determinismo e scientificità nella narrativa);
- il modello del romanzo realista e naturalista francese: descrizione e impersonalità. Trama e lettura di brano tratto da E. Zola, *L'ammazzatoio* (differenze con Dickens in Cili)
- Il racconto verista: differenza tra naturalismo francese e verismo italiano. Verga e il verismo.
- Lettura di brani tratti da G. Verga, *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*: "La lupa", "Rosso Malpelo", "La roba". L'escluso e il tema del diverso. Motivi romantici e veristi.
- G. Verga: vita, opere, caratteri generali della sua poetica. Il romanzo verghiano: *I Malavoglia*. Il titolo e il sistema dei personaggi. Simbolismo popolare e naturalismo. Lo stile e il linguaggio. La trasgressione e l'esclusione. L'impossibilità 'di mutar stato'. Lettura di brani scelti: "Il naufragio della provvidenza" e "L'addio di Ntoni".
- La Scapigliatura e la rivolta. La narrativa allegorica e simbolica del distruttivo. Iginio Ugo
- Tarchetti (brano tratto dal romanzo *Fosca*) e Carlo Dossi (racconto "Istinto").

2. La letteratura del Simbolismo e del Decadentismo: Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio

- Simbolismo e Decadentismo. La perdita dell'aureola, il vate, il bohemiene l'esteta e lettura di passi da C. Baudelaire *I fiori del male* ("La perdita dell'aureola", "L'Albatro" e "Corrispondenze")
 - Decadentismo europeo (cenni a Huysmans e Wilde) e decadentismo italiano. L'inquietante dell'arte e della bellezza in E.A. Poe (analisi del racconto "Il ritratto ovale").
 - Giovanni Pascoli. Cenni biografici e la poetica de *Il fanciullino*. Il simbolismo naturale e il mito della famiglia. La natura segnata dal tema funebre. *Canti di Castelvecchio* ("Il gelsomino notturno"). Il simbolismo impressionistico in *Myrica* ("X agosto", "Lavandare", "L'assiuolo", "Temporale", "Lampo")
1. Gabriele D'Annunzio. Cenni biografici e le poetiche dell'estetismo, del superomismo e del panismo. La vacanza del superuomo. *Alcyone* ("La pioggia nel pineto", "La sera fiesolana", "Meriggio"). Lo scambio tra naturale e umano. La narrativa: *Il Piacere* "La sacra Maria e la profana Elena" e *Le vergini delle rocce* "Il ritratto del Superuomo". Aspetti tematici e formali.

3. Le avanguardie letterarie e la letteratura della crisi (Futurismo, Svevo e Pirandello)

Le avanguardie letterarie e la volontà di rottura con la tradizione. Cenni ai manifesti del Futurismo. Il disagio della civiltà: influssi della teoria psicanalitica di S. Freud e del pensiero scientifico e filosofico sul romanzo del Novecento in Europa.

I casi di:

- L. Pirandello. Questioni di poetica: il saggio *L'umorismo*, "Dall'avvertimento del contrario al sentimento del contrario". Da *Le novelle per un anno*: "Ciàula scopre la Luna". Lettura di brani tratti da *Il fu Mattia Pascal* ("Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa", "Lo strappo nel cielo di carta", "La lanterminosofia", "L'ultima pagina del romanzo") e *Uno, nessuno e centomila* ("La vita non conclude"). Crisi d'identità, la figura del padre, il finale paradossale. La trama dei Sei personaggi in cerca d'autore: metateatralità, assurdo e incomunicabilità.
- I. Svevo. Questioni di poetica. Lettura e analisi delle trame di *Una vita* e *Senilità* con focus sulla figura dell'impiegato e dell'inetto, percorso nel romanzo *La coscienza di Zeno*, ("La prefazione del dottor S.", "La morte del padre", "La strana proposta di matrimonio", "24 Marzo 1916. La vita è una malattia") con uscita teatrale. L'inefficienza dell'intellettuale, il tema del desiderio, la figura del padre, la psicoanalisi e la struttura dei romanzi.

4. Il tema della luce e della parola poetica nell'*Allegria* di Ungaretti, nel *Canzoniere* di Saba e in *Ossi di Seppia* di Montale

- G. Ungaretti. La luce e la parola poetica come elemento salvifico del significato dell'esistenza. La poetica tra espressionismo e simbolismo. L'unanimità, la metrica frantumata e il tema della guerra. *L'allegria* ("Il porto sepolto", "Soldati", "I fiumi", "Veglia", "Mattina", "Sono una creatura").
- U. Saba. La poetica dell'onestà. *Il Canzoniere* e lo spazio della città. "Trieste", "Mio padre è stato per me l'assassino": elementi psicoanalitici. La parola poetica e l'autenticità in "Ami".
- E. Montale. *Ossi di seppia*. Il titolo e il rapporto allegorico con la natura.: Il miracolo laico e il correlativo oggettivo. Le soglie della parola poetica. Liriche tratte da *Ossi di seppia* ("Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato"). Paesaggio e simbolismo. Strutture oppostive.
- Raccordi col tema della luce e del dire poetico nel *Paradiso* di Dante (vedi modulo 6)

5. Il Secondo dopoguerra, dal neorealismo al postmoderno: l'esempio di Italo Calvino

La letteratura neorealista. Il dopoguerra di Italo Calvino: *Il sentiero dei nidi di ragno* tra mito, fantastico e senso della fine. La trama tra il racconto della resistenza e la fiaba, lettura del brano "Un ragazzo che non sa giocare". Tra fantastico e gioco combinatorio nella produzione calviniana successiva.

6. Il *Paradiso* di Dante: il tema della luce e della parola poetica (integrato nel modulo 4)

Lettura, parafrasi, analisi e commento di versi scelti del canto I e del canto XXXIII del *Paradiso*. Il tema della luce e del dire poetico a confronto con i poeti analizzati nel modulo 4.

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Claudia Daprà

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Competenza 1

Comprendere e ricavare informazioni - nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale - dall'ascolto o dalla fruizione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo micro-linguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte. Abilità: Lo studente è in grado di sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per anticipare e comprendere i contenuti e l'organizzazione di una comunicazione orale o audiovisiva e di un testo scritto. In particolare è in grado di:

COMPRESIONE ORALE

- comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro;
- comprendere informazioni fattuali in discorsi sia di tipo operativo, compresi quelli tecnici, sia generali o astratti, relativi agli interessi personali o a situazioni di lavoro;
- comprendere buona parte di ciò che viene detto in una conversazione casuale su argomenti quotidiani o situazioni ordinarie di lavoro, con interlocutori che non usano particolari espressioni idiomatiche;
- seguire la linea generale di argomentazione di una lezione, un dibattito una conferenza relativi al proprio campo di interesse, anche se complessa;
- comprendere istruzioni operative e tecniche, annunci e messaggi contenuti in prodotti audiovisivi registrati o trasmessi attraverso i media o la rete;
- comprendere il senso di parole o espressioni sconosciute estrapolandone il significato dal contesto se l'argomento è relativamente conosciuto;
- comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore; seguire autonomamente film e trasmissioni TV in lingua standard, cogliendo sia il senso generale sia informazioni specifiche, anche se con qualche difficoltà.

COMPRESIONE SCRITTA

- comprendere in modo indipendente testi di diverso tipo e funzione, utilizzando appropriatamente il dizionario;
- comprendere il senso di parole o espressioni sconosciute estrapolandone il significato dal contesto-identificare e raccogliere agevolmente specifiche informazioni in uno o più testi riguardanti argomenti di studio o di lavoro;
- comprendere agevolmente il significato globale di comunicazioni scritte di diversa natura, personali e di lavoro;
- comprendere il senso generale, le idee principali, i dettagli e il punto di vista di testi scritti relativamente complessi di diverse tipologie, anche in forma ipertestuale e digitale, dopo una o più letture;
- individuare premesse, linee di sviluppo e conclusioni in testi argomentativi d'attualità, di studio o di lavoro, purché la presentazione sia sostanzialmente lineare e il lessico non del tutto specialistico-riconoscere le caratteristiche linguistiche e formali standard adottate in un testo scritto e identificare le eventuali divergenze;
- riconoscere ipotesi interpretative di testi poetici e letterari in base a riferimenti testuali diretti e precisi.

TRASFERIRE E RIUTILIZZARE

- utilizzare il vocabolario appreso in altri ambiti per comprendere e produrre testi su argomenti non familiari, anche di tipo professionale;
- elaborare e sintetizzare informazioni di fonti e testi diversi per l'utilizzo in una presentazione anche multimediale;
- rapportare la propria cultura con quella veicolata dalla lingua anche ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale;
- comprendere annunci di lavoro nel settore di interesse e richiedere informazioni connesse.

Competenza 2

INTERAZIONE ORALE

Interagire oralmente e per iscritto in lingua inglese in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.

Abilità: Lo studente è in grado di esprimersi in maniera semplice ma coerente e articolata, utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome in situazioni di vita quotidiana o di lavoro, relativamente ai propri interessi, all'ambito degli studi e al settore professionale.

In particolare è in grado di:

- esprimere e argomentare le proprie opinioni e commentare quelle degli altri con discreta spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti di interesse personale, culturale o connessi alla propria area di professionalizzazione;
- esprimere e reagire alla manifestazione di emozioni e stati d'animo, evidenziando il valore personale e sociale di eventi e situazioni anche in relazione ad argomenti astratti, artistici, letterari, ecc;
- affrontare, mantenere e concludere una conversazione in situazioni di vita quotidiana o in ambito lavorativo, anche impreviste e con interlocutori diversi, adeguando il registro linguistico;
- sintetizzare le argomentazioni e il punto di vista degli altri espressi in situazioni formali, confrontare le diverse possibilità e prendere posizione a riguardo;
- utilizzare le risorse lessicali e linguistiche per sopperire con parafrasi o circonlocuzioni all'eventuale mancanza di espressioni più appropriate;
- seguire e fornire istruzioni o descrizioni dettagliate di procedure, scambiare informazioni anche sintetizzandole da fonti differenti;
- mediare occasionalmente tra parlanti di lingue diverse in situazioni quotidiane, anche di lavoro, evidenziando consapevolezza della dimensione culturale veicolata dalla lingua;
- confermare o confutare ipotesi interpretative di testi letterari sulla base di elementi testuali concreti di riferimento.

INTERAZIONE SCRITTA

- reagire in uno scambio epistolare con corrispondenti dei paesi anglofoni, usando strutture testuali e convenzioni linguistiche appropriate al contesto e al destinatario;
- scambiare in modo efficace informazioni, osservazioni, commenti, e richiedere chiarimenti, in forma scritta, in relazione a situazioni e argomenti d'interesse personale, d'attualità e di lavoro;
- scrivere messaggi e note personali per esprimere argomenti, opinioni, intenzioni e ipotesi in testi anche formali in relazione a situazioni concrete o astratte.

TRASFERIRE E RIUTILIZZARE

- trasferire le conoscenze testuali, delle strutture e delle funzioni linguistiche dalle lingue conosciute alla lingua di apprendimento per anticipare e rendere il significato in situazioni impreviste.

Competenza 3

Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.

Abilità: lo studente si esprime in maniera ragionevolmente comprensibile, coerente e articolata, utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome; sa prendere appunti e redigere comunicazioni strutturate per sé o per altre persone.

In particolare è in grado di:

- utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano;
- fornire informazioni, istruzioni, spiegazioni, illustrare relazioni tra fenomeni, eventi e concetti anche in testi non continui, utilizzando i registri linguistici appropriati ai compiti e agli interlocutori;
- descrivere in modo anche articolato persone, situazione o eventi legati all'esperienza personale, familiare o sociale utilizzando strutture testuali e convenzioni linguistiche appropriate al contesto e al destinatario;
- descrivere con chiarezza processi, obiettivi, programmi connessi al proprio settore di studio e di lavoro anche ai fini dell'utilizzo da parte di altri;
- fornire o scambiare impressioni e punti di vista, evidenziando con un uso appropriato di lessico e di forme linguistiche il significato personale di eventi o esperienze;

- produrre brevi ma efficaci relazioni, sintesi, valutazioni e commenti coerenti e coesi, in relazione ad esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo, utilizzando anche strumenti digitali diversificati.- utilizzare il lessico di settore;
- trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua straniera relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa;
- commentare testi di tipo letterario e giornalistico sulla base di elementi formali e di contenuto;
- utilizzare sistematicamente le risorse a disposizione quali dizionari, motori di ricerca e altre fonti online, ai fini di una corretta scelta lessicale.

Modalità

Per il raggiungimento delle competenze stabilite in sede di programmazione si farà costante ricorso ad attività di tipo comunicativo e partecipativo, che consentiranno agli studenti una graduale acquisizione delle competenze linguistiche, comunicative e interculturali, attraverso l'interdipendenza delle quattro abilità (listening, speaking, reading and writing).

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

METODOLOGIA

Communicative language teaching approach; task-based approach; flipped classroom; inductive grammar learning.

TESTI

Lingua: B. Hastings, D. Brayshaw, R. Roberts, C. Krantz, J. Bowie, My Voice B2, Find your voice, Share your thoughts, Pearson.

Letteratura: M. Spicci, T.A. Shaw, D. Montanari, Amazing Minds, New Generation compact, Pearson.

STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo, appunti delle lezioni, brani antologici integrativi, consultazione di testi grammaticali, ausili digitali (media e siti web per la condivisione di video, programmi TV, news, film o parti di film; teatro in lingua originale).

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione delle competenze linguistiche e comunicative degli studenti tiene conto dei punti di forza e dei progressi. La valutazione formativa dei processi e delle strategie viene integrata da una valutazione sommativa dei prodotti e degli esiti. Le verifiche parziali, cioè lo svolgimento dei compiti assegnati, il contributo al dialogo con interventi adeguati devono essere valutati come elementi che si aggiungeranno alle verifiche sommativa, compiti in classe, interrogazioni, test di ascolto o altro. La valutazione di fine periodo dovrà tenere conto dei risultati delle prove sommativa svolte in itinere e di altri elementi quali impegno, partecipazione, progressione rispetto ai livelli di partenza, e tenendo sempre presente il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari prefissati. Si stabilisce un numero minimo di due valutazioni, una scritta e una orale, necessarie assieme agli elementi sopra elencati per la formulazione della valutazione di fine periodo. I criteri di valutazione sono riportati in apposite griglie suddivise per livelli e corredate da descrittori (v. allegato). Per eventuali progetti specifici saranno inoltre elaborate dai singoli docenti delle rubriche valutative ad hoc.

OBIETTIVI MINIMI:

Conoscenze: le conoscenze specifiche relative agli avvenimenti storici e alle correnti letterarie dei periodi proposti, le caratteristiche dei generi letterari e degli autori scelti.

Per ogni corrente letteraria, conoscenza approfondita di almeno un autore rappresentativo e della sua opera.

Competenze:

- riferire fatti, descrivere situazioni, analizzare e interpretare il testo letterario attraverso attività guidate; fare confronti e collegamenti, esprimendo le proprie opinioni;
- sintetizzare i contenuti dell'opera studiata;
- illustrare relazioni tra fenomeni, eventi e concetti; redigere un testo scritto descrivendo il contesto, i personaggi e le intenzioni dell'autore, utilizzando correttamente i termini fondamentali del linguaggio letterario.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI – ARGOMENTI	ORE
1. THE ROMANTIC AGE: - William Blake - William Wordsworth	18
2. THE VICTORIAN AGE: - Charles Dickens - R.L. Stevenson - Oscar Wilde	18
3. ECC: FRANKENST[A]I]N - EXPLORING THE RELATIONSHIP BETWEEN MAN AND TECHNOLOGY	9
4. MODERNISM: - James Joyce - Virginia Woolf - T.S. Eliot - The Dystopian novel and George Orwell	30
5. UNIT 9 - CONSUMERS' WORLD	6

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. THE ROMANTIC AGE

- The Age of Revolution, a new Sensibility, the concept of Nature and Imagination
- William Blake's Songs of Innocence and Songs of Experience: the contrast between the pastoral world of childhood and the adult world of corruption and repression
- W. Blake, Introduction to the Songs of Innocence (analysis of the poem)
- W. Blake, London from the Songs of Experience (analysis of the poem)
- William Wordsworth, Preface to Lyrical Ballads (analysis)
- William Wordsworth, I Wandered Lonely as a Cloud (analysis)

2. THE VICTORIAN AGE (historical and social background):

A contradictory age (the Victorian compromise), life in the Victorian town (social reforms, Victorian values), the workhouses, Victorian education, the Suffragettes, and the role of women in Victorian society.

Pleasant vs Unpleasant: "Was Victorian Life Really so Indecent?" pp. 356-357

Charles Dickens

- Charles Dickens's life (pp. 304-307)
- Oliver Twist (summary, characters, themes)
- Extract: "Oliver wants some more" from Oliver Twist (analysis: summary, characters, themes) pp. 311-312
- Hard Times (analysis: main characters and themes)
- Extract: "The definition of a horse" from Hard Times
- Extract: "Nothing but facts" from Hard Times pp. 321-322

R.L. Stevenson

The theme of the double: The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde by R.L. Stevenson (analysis: summary, characters, and themes)

- Extract: "The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde" pp.333-334

Oscar Wilde: the brilliant artist and Aesthete

- Oscar Wilde's life
- The Picture of Dorian Gray and the theme of beauty (summary of the novel, themes)
Extract: "Dorian Gray kills Dorian Gray" pp. 340-341
- Preface to The Picture of Dorian Gray: the manifesto of the Aesthetic Movement: "All art is quite useless" p. 338

3. ECC: FRANKENST[A]I]N - EXPLORING THE RELATIONSHIP BETWEEN MAN AND TECHNOLOGY

- Mary Shelley's Frankenstein and its contemporary reinterpretation, *Frankenst[AI]n*, with a theatrical release;

- The myth of artificial life: the relationship between science, imagination, and reality;
- The price of progress: reading and analysis of excerpts from the literary works “Brave New World” by Aldous Huxley, “Robot Uprising” by Daniel H. Wilson and “Supertoys Last All Summer Long” by Brian Aldiss.

4. MODERNISM

The Stream of Consciousness, William James' Concept of Consciousness, Discovering Consciousness: Freud and Bergson

The modernist novel:

Victorian fiction vs Modernist novel

James Joyce and Dublin (direct interior monologue vs indirect interior monologue):

- James Joyce's life
- Ulysses (structure, narrative techniques)
- Extract: “Yes I said yes I will yes” from Ulysses p. 408 (comprehension and analysis)
- Dubliners (structure, themes, narrative techniques)
- “Eveline” from Dubliners (analysis: summary, characters, themes, style)
- Extract: “The Dead” from Dubliners (analysis, themes and style)

Virginia Woolf and Moments of Being:

- Virginia Woolf's life
- Mrs Dalloway (summary, characters, themes)
- Extract: “Clarissa and Septimus” from Mrs Dalloway (analysis: summary, characters, themes, style), p. 413
- Extract: “A broken man” from Mrs Dalloway (analysis: summary, characters, themes, style), p. 415-416
- A Room of One's Own (analysis: summary and themes)
- Extract: “Shakespeare's Sister” from A Room of One's Own

T.S. Eliot and the Objective Correlative:

- T.S. Eliot's life
- The Waste Land (structure, themes)
- Extract: “The Burial of the Dead” from the Waste Land (comprehension and analysis) pp. 84-385
- Eliot, Montale and the Objective Correlative
- “The Hollow Men” by T.S. Eliot pp. 387-388

The Dystopian novel

George Orwell:

- George Orwell's life
- Utopia and Dystopia
- Animal Farm (analysis: summary, characters, themes)
- 1984 (analysis: summary, characters, themes)
- Extract: “The object of power is power” from Nineteen Eighty-Four pp. 437-438

5. CONSUMERS' WORLD

- *Watch out for ads at school!:* reading and listening comprehension p. 124 (My Voice B2)
- The passive (all forms)
- Vocabulary: money

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof. Mattia Frisanco

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Competenze e abilità generali:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.

Eventuali competenze e abilità specifiche dei moduli:

- Riconoscere una funzione e le sue principali caratteristiche.
- Calcolare limiti di funzioni.
- Studiare la continuità di una funzione.
- Calcolare la derivata di una funzione, determinarne gli zeri e studiarne il segno.
- Saper interpretare il grafico di una funzione.
- Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico.

OBIETTIVI MINIMI

- Sapere la definizione di funzione reale di una variabile reale e quella del grafico della funzione.
- Saper rappresentare le funzioni elementari già incontrate (retta, parabola, $y = 1/x..$)
- Saper determinare il dominio di semplici funzioni.
- Sapere le definizioni di funzione pari e funzione dispari
- Saper riconoscere l'eventuale simmetria di una funzione
- Saper studiare il segno di una semplice funzione.
- Acquisire la nozione di limite e continuità di una funzione.
- Saper calcolare semplici asintoti di una funzione.
- Acquisire la nozione di punti di discontinuità delle funzioni e saperli classificare.
- Acquisire il concetto di derivata di una funzione e saper calcolare la derivata di facili funzioni.
- Saper determinare i massimi e minimi di una semplice funzione.
- Saper leggere il grafico di una funzione
- Sapere quali sono tutti i passi per lo studio completo di una funzione e risolverli nel caso di semplici funzioni.

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Nel programmare il lavoro sono state individuate le modalità più adatte al raggiungimento degli obiettivi prefissati, tenendo conto della situazione della classe, del tipo di argomento affrontato e delle possibilità di avvalersi della strumentazione più idonea disponibile all'interno dell'Istituto.

La programmazione disciplinare ha previsto l'uso di diverse metodologie e strumenti didattici fra cui:

- lezioni frontali
- lezioni partecipate
- discussione guidata
- lavoro di gruppo in smart schooling
- lettura e uso guidati del libro di testo
- uso di dispositivi didattici: testi, formulari, calcolatrice scientifica, dispense, software specifici, video, visione di esperimenti virtuali
- uso di formulari per studenti con BES
- svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà
- controllo del lavoro domestico svolto

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche scritte sono state almeno due per ciascun quadrimestre e sono state strutturate con una serie di esercizi e problemi atti a valutare l'acquisizione delle competenze e delle abilità richieste per affrontare le specifiche tematiche trattate.

Criteria di valutazione

La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle verifiche precedentemente descritte:

- della partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo
- dell'impegno e regolarità nello studio
- della quantità, continuità e qualità del lavoro eseguito a casa
- del livello di apprendimento e progressi ottenuti.

La scala dei voti usata nella valutazione delle prove va da tre a dieci.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

- | | |
|---|--------|
| 1. Funzioni reali di variabili reali | ore 12 |
| 2. Limiti delle funzioni | ore 10 |
| 3. Continuità delle funzioni e asintoti | ore 10 |
| 4. Derivata di una funzione | ore 9 |
| 5. Studio di funzione | ore 6 |

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. Funzioni reali di variabile reale
Classificazione delle funzioni
Definizione di dominio, codominio, immagine e controimmagine
Funzioni iniettive, suriettive e biiettive
Funzioni inverse
Funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo
Intersezioni del grafico di una funzione con gli assi cartesiani
Simmetrie di una funzione: funzioni pari e funzioni dispari
Studio del segno di una funzione.
2. Introduzione al concetto di limite (senza definizione)
Scrittura dei limiti di una funzione dedotti dal grafico
Limite destro e limite sinistro
Calcolo dei limiti di funzioni algebriche
Forme di indeterminazione $+\infty - \infty$, $0/0$ e ∞/∞ .
3. Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
Discontinuità delle funzioni: punti di discontinuità e loro classificazione
Asintoti di una funzione.
4. Rapporto incrementale di una funzione in un punto e suo significato geometrico
Definizione di derivata e suo significato geometrico
Calcolo di derivate di funzioni elementari
Derivata della somma, prodotto, quoziente di due funzioni e di funzione di funzione
Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto
Punti di non derivabilità di una funzione
Punti stazionari di una funzione, estremi relativi e flessi a tangente orizzontale
Studio del segno della derivata prima: funzioni crescenti e decrescenti

Studio del segno della derivata seconda: funzioni concave e convesse.
Punti di flesso.

5. Studio del grafico di una funzione algebrica
Lettura e interpretazione di un grafico.

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: Prof. Mattia Frisanco

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Competenze e abilità generali:

- Osservare e identificare fenomeni.
- Esplorare fenomeni e descriverli con un linguaggio adeguato.
- Acquisire consapevolezza del metodo sperimentale.
- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

Eventuali competenze e abilità specifiche per ciascun modulo:

Modulo 1

- Capire cosa origina i suoni
- Analizzare le grandezze caratteristiche di un'onda sonora
- Analizzare la percezione dei suoni.

Modulo 2

- Conoscere i principi dell'ottica geometrica: propagazione rettilinea e leggi della riflessione
- Analizzare fenomeni della riflessione e della rifrazione
- Saper formulare le leggi della riflessione e della rifrazione
- Analizzare la costruzione delle immagini da parte di specchi e lenti
- Conoscere i due modelli, corpuscolare e ondulatorio, della luce
- Conoscere il legame tra colore e lunghezza d'onda.

Modulo 3

- Acquisire il concetto di elettrizzazione
- Descrivere l'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione
- Distinguere tra corpi conduttori e isolanti
- Descrivere la legge di Coulomb
- Saper risolvere semplici esercizi inerenti la legge di Coulomb
- Confrontare la forza elettrica e la forza gravitazionale.

Modulo 4

- Acquisire il concetto di campo elettrico
- Saper calcolare il campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi
- Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi
- Saper calcolare il flusso di campo elettrico e saper applicare il teorema di Gauss
- Acquisire i concetti di energia potenziale elettrica e di differenza di potenziale
- Descrivere un condensatore piano.
- Saper risolvere esercizi sui condensatori piani.

Modulo 5

- Acquisire il concetto di corrente elettrica, resistenza elettrica e generatore di tensione
- Saper formulare le leggi di Ohm
- Analizzare e risolvere un circuito utilizzando le leggi di Ohm
- Definire la potenza elettrica
- Discutere l'effetto Joule.

Modulo 6

- Comprendere il ruolo delle energie rinnovabili nella produzione di energia elettrica. Acquisire una conoscenza approfondita delle principali fonti di energia rinnovabile (solare, eolica, idroelettrica, biomassa e geotermica), delle loro caratteristiche e del loro contributo alla produzione di energia elettrica sostenibile.
- Analizzare l'impatto ambientale delle fonti energetiche. Riconoscere l'importanza di ridurre l'uso di fonti fossili per la produzione di energia elettrica, comprendendo gli impatti ambientali e sociali delle emissioni di gas serra e dell'inquinamento associato a diverse fonti di energia.
- Valutare i vantaggi e le sfide dell'energia elettrica da fonti rinnovabili. Identificare i principali benefici delle energie rinnovabili (riduzione dell'inquinamento, sostenibilità, e indipendenza energetica) e le sfide legate alla loro integrazione nella rete elettrica, come l'intermittenza delle fonti e i costi di installazione.
- Promuovere la consapevolezza del consumo energetico e dell'efficienza. Sensibilizzare gli studenti sull'importanza di un uso consapevole dell'energia elettrica, incoraggiando pratiche di risparmio energetico e l'adozione di tecnologie più efficienti, anche in ambito domestico.
- Comprendere il concetto di transizione energetica. Esaminare la necessità di una transizione energetica globale e nazionale, riflettendo su politiche, incentivi e normative che promuovono l'utilizzo di energie rinnovabili per ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e raggiungere obiettivi di sostenibilità.
- Sviluppare una responsabilità ecologica e civica. Promuovere nei ragazzi la consapevolezza che le loro scelte di consumo energetico influiscono sul benessere collettivo e sull'ambiente, responsabilizzandoli rispetto al proprio ruolo come cittadini attivi nel sostenere un futuro energetico sostenibile.
- Collegare la fisica delle energie rinnovabili alla cittadinanza attiva. Utilizzare i principi fisici studiati (come il fotovoltaico, l'efficienza energetica, e la conversione dell'energia) per comprendere come le scelte tecnologiche possano ridurre l'impatto ambientale e contribuire a una cittadinanza responsabile e consapevole.
- Approfondire l'importanza della ricerca e innovazione nelle energie rinnovabili. Sottolineare come la ricerca scientifica e le innovazioni tecnologiche siano fondamentali per lo sviluppo di soluzioni energetiche più efficaci e accessibili, stimolando l'interesse verso la partecipazione alla ricerca e alle professioni scientifiche per il progresso sostenibile.
- Promuovere la conoscenza delle normative e delle iniziative locali e internazionali. Educare gli studenti sui principali accordi e regolamenti nazionali e internazionali (come l'Accordo di Parigi) che riguardano l'energia sostenibile, riflettendo sull'importanza della cooperazione globale per affrontare le sfide climatiche.

OBIETTIVI MINIMI

- Acquisire i concetti di onda, onda periodica e onda sonora.
- Conoscere le caratteristiche del suono e i limiti di udibilità.
- Acquisire i concetti principali riguardanti la riflessione del suono.
- Acquisire i concetti di onda luminosa e sua propagazione.
- Acquisire i concetti di riflessione e rifrazione della luce.
- Conoscere il comportamento di specchi piani e specchi curvi, le lenti e semplici strumenti ottici.
- Conoscere il legame tra colore e lunghezza d'onda.
- Acquisire il concetto di elettrizzazione.
- Saper risolvere semplici esercizi inerenti la legge di Coulomb.
- Acquisire il concetto di campo elettrico.
- Acquisire il concetto di energia potenziale elettrica e differenza di potenziale.
- Saper risolvere semplici esercizi sui condensatori.
- Acquisire il concetto di corrente elettrica e resistenza elettrica.
- Saper risolvere semplici esercizi sulle leggi di Ohm.
- Saper analizzare un semplice circuito elettrico.

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Nel programmare il lavoro sono state individuate le modalità più adatte al raggiungimento degli obiettivi prefissati, tenendo conto della situazione della classe, del tipo di argomento affrontato e delle possibilità di avvalersi della strumentazione più idonea disponibile all'interno dell'Istituto.

Le singole programmazioni disciplinari hanno previsto l'uso di diverse metodologie e strumenti didattici fra cui:

- lezioni frontali
- lezioni partecipate
- discussione guidata
- lavoro/ricerca individuale con metodo della flipped classroom
- lavoro di gruppo in smart schooling
- lettura e uso guidati del libro di testo
- uso di dispositivi didattici: testi, formulari, calcolatrice scientifica, dispense, software specifici, video, visione di esperimenti virtuali
- uso di formulari per studenti con BES
- svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà
- controllo del lavoro domestico svolto

Libri di testo:

1. Amaldi – Le traiettorie della Fisica.azzurro – Meccanica Termodinamica e Onde - Zanichelli Ed. Amaldi – Le traiettorie della Fisica.azzurro – Elettromagnetismo, Relatività e Quanti - Zanichelli Ed.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state almeno due per ciascun quadrimestre (orali e/o scritte).

La verifica degli obiettivi prefissati è stata effettuata mediante:

- colloqui orali, volti a valutare le capacità di analisi e sintesi, il rigore logico-linguistico acquisito e gli eventuali miglioramenti conseguiti nella preparazione, in relazione agli obiettivi programmati potranno essere condotti anche in più riprese e integrati dallo svolgimento di alcuni esercizi;
- verifiche scritte, strutturate con una serie di esercizi e problemi e/o quesiti a risposta multipla o aperta atti a valutare l'acquisizione delle competenze e delle abilità richieste per affrontare le specifiche tematiche trattate.
- preparazione e presentazione in classe di lavoro individuale sugli argomenti della programmazione disciplinare.

Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle verifiche precedentemente descritte:

- della partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo
- dell'impegno e regolarità nello studio
- della quantità, continuità e qualità del lavoro eseguito a casa
- del livello di apprendimento e progressi ottenuti.

La scala dei voti usata nella valutazione delle prove va da tre a dieci.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

- | | |
|--|---------------|
| 1. Il suono | ore 10 |
| 2. La luce | ore 10 |
| 3. Le cariche elettriche | ore 9 |
| 4. Il campo elettrico | ore 10 |
| 5. La corrente elettrica | ore 5 |
| 6. Le energie rinnovabili - ECC | ore 8 |

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. Le onde sonore
 - Caratteri distintivi del suono
 - La riflessione del suono
 - Effetto Doppler

2. I raggi di luce
 - Le leggi della riflessione e gli specchi piani
 - Specchi sferici e costruzione dell'immagine
 - Leggi della rifrazione
 - La riflessione totale
 - Le lenti e strumenti ottici
 - Teoria ondulatoria e teoria corpuscolare
 - I colori

3. Elettrizzazione per strofinio
 - Elettrizzazione per contatto
 - Conduttori ed isolanti
 - L'elettrizzazione per induzione
 - La carica elettrica
 - Legge di Coulomb
 - Confronto tra la forza elettrica e la forza gravitazionale.

4. Il campo elettrico - vettore campo elettrico
 - Campo elettrico generato da cariche puntiformi
 - Campo elettrico uniforme
 - Le linee del campo elettrico
 - Il flusso di campo elettrico
 - Il teorema di Gauss
 - L'energia elettrica
 - Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
 - Il condensatore: capacità di un condensatore piano.

5. L'intensità di corrente elettrica
 - I generatori di tensione
 - I circuiti elettrici
 - Leggi di Ohm
 - Resistenze in serie e in parallelo
 - Lo studio dei circuiti elettrici elementari
 - Potenza dissipata per effetto Joule.

6. **ECC** - Le energie rinnovabili
 - Fonti di energia
 - Produzione dell'energia elettrica
 - Principi fisici del fotovoltaico, dell'energia eolica ed idroelettrica
 - Innovazioni tecnologiche recenti
 - Agenda 2030

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: Prof.ssa Vincenza Lionetti

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Il lavoro didattico è stato impostato in modo da stimolare una riflessione da parte dello studente orientata ai seguenti obiettivi:

- la promozione dell'atteggiamento critico;
- l'emergere delle questioni di metodo;
- l'attenzione al momento logico-argomentativo come aspetto centrale dell'esperienza filosofica;
- la riflessione sul significato ed il valore della realtà nel suo complesso;
- la capacità di sintetizzare le proprie conoscenze ed esperienze;
- la consapevolezza dell'importanza di misurare le proprie convinzioni con opinioni differenti.

Competenze e abilità generali:

- Usare una terminologia filosofica appropriata e saper definire termini e concetti
- Conoscere il pensiero dei filosofi o dei problemi filosofici studiati e saperlo esporre in forma chiara e ordinata
- Favorire la maturazione di un pensiero personale argomentato
- Saper interpretare e commentare i testi dei filosofi riconoscendo la struttura logica e le strategie argomentative.
- Mettere in relazione il testo con il pensiero dell' autore, con la società e la cultura del suo tempo
- Mettere in relazione di analogia o differenza, di continuità o discontinuità due o più testi diversi o il pensiero di filosofi diversi
- Riconoscere l'attualità delle domande fondamentali della filosofia

Obiettivi minimi complessivi:

- Conoscenza dei principali nuclei di pensiero degli autori proposti
- Conoscenza della terminologia specifica di base della disciplina
- Capacità di argomentare con logicità
- Capacità di confrontare differenti risposte date ad un unico problema
- Saper collegare tematiche filosofiche alla realtà contemporanea o agli interessi personali
- Capacità critica
- Capacità di problematizzare
- Flessibilità di pensiero

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Le metodologie previste sono state varie e calibrate sulle esigenze del lavoro didattico e sulle necessità emerse da parte degli studenti:

1. lezione frontale (nei suoi vari ruoli: propedeutica o di sintesi; di esposizione; di elaborazione)
2. lettura e analisi dei documenti e dei testi filosofici degli autori
3. lettura e analisi di immagini o opere d'arte inerenti alla tematica analizzata
4. audiovisione di filmati
5. mappe concettuali
6. dialogo e discussione organizzata e partecipativa
7. didattica basata su progetti
8. lavoro cooperativo

Gli strumenti utilizzati sono stati:

1. Manuale *M. Ferraris, "Il gusto del pensare", vol.3, Paravia*
2. Testi filosofici
3. Filmati (quali approfondimenti cinematografici dei contenuti proposti)

4. Video didattici
5. Schemi didattici preparati dal docente

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

CRITERI DI VERIFICA

La verifica è stata considerata il momento centrale di tutta la programmazione ed ha cadenzato tutta l'attività didattica, traducendosi in obiettivi posti agli studenti come traguardi dei propri apprendimenti. Per la verifica si sono utilizzati i seguenti strumenti:

- COLLOQUIO di verifica;
- DIALOGO e la partecipazione alla discussione organizzata;
- PROVE SCRITTE (il commento di testi letti; il riassunto; la parafrasi; la composizione di testi sintetici; domande aperte a risposta breve);
- TESTS di comprensione della lettura dei testi (risposte scritte a quesiti predisposti dall'insegnante e concernenti letture svolte).

Il ricorso a questa vasta gamma di prove è stato funzionale al fatto che l'educazione filosofica richiede il possesso degli strumenti della comunicazione sia orale che scritta, espressioni rispettivamente della capacità argomentativa e dell'impegno alla riflessione, tipici della disciplina filosofica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenza dei contenuti
- Pertinenza linguistica
- Capacità di rielaborazione
- Capacità critica

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

1. **L'idealismo hegeliano**
2. **Le reazioni all'hegelismo: Schopenhauer**
3. **I maestri del sospetto: Marx, Nietzsche, Freud**
4. **Hannah Arendt e la riflessione sui totalitarismi**

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. **L'idealismo hegeliano**
I concetti fondamentali dell'hegelismo: l'identità di reale e razionale; il rapporto tra finito ed infinito; il ruolo della filosofia. La dialettica hegeliana. Il sistema hegeliano: la logica, la filosofia della natura, la filosofia dello spirito. Lo spirito soggettivo, lo spirito oggettivo, lo spirito assoluto (l'arte, la religione, la filosofia).
2. **Le reazioni all'hegelismo: Schopenhauer**
Le radici culturali. Il velo di "Maya". Il mondo come volontà e rappresentazione. I caratteri della volontà di vivere. Il pessimismo. Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della compassione, l'ascesi.
3. **I maestri del sospetto: Marx, Nietzsche, Freud**

Marx: Le caratteristiche generali del marxismo; la critica al misticismo logico di Hegel; la critica al liberalismo e allo Stato moderno; la critica all'economia borghese; la concezione materialistica della storia; il Manifesto del partito comunista; il Capitale; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista.

Nietzsche: le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; le fasi del pensiero nietzschiano. Il periodo giovanile: La nascita della tragedia; apollineo e dionisiaco; Le Considerazioni

inattuali e la visione della storia. Il periodo illuministico; il metodo genealogico e la filosofia del mattino; la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche. Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio, l'oltreuomo, l'eterno ritorno dell'uguale, la volontà di potenza. Il problema del nichilismo e del suo superamento. Il prospettivismo.

Freud: la rivoluzione psicoanalitica e la scoperta dell'inconscio. Le vie per accedere all'inconscio. La scomposizione psicoanalitica della personalità. Es, Io e Super-io. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici. La teoria della sessualità e il complesso di Edipo. La teoria psicoanalitica dell'arte. La religione e la civiltà.

4. Hannah Arendt e la riflessione sui totalitarismi

Le caratteristiche dei totalitarismi. Le origini del totalitarismo. Letture dell'agire umano: vita attiva e vita contemplativa. La banalità del male. La "politéia" perduta.

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa Vincenza Lionetti

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

- Conoscenza dei principali nuclei tematici delle epoche storiche proposte
- Inquadramento e periodizzazione dei diversi fenomeni storici
- Conoscenza della terminologia specifica di base della disciplina
- Capacità di argomentare con logicità
- Capacità di sapersi orientare nella molteplicità di informazioni e leggere gli eventi alla luce delle conoscenze e delle competenze acquisite
- Saper utilizzare gli strumenti del lavoro storico (cronologie, atlanti, documenti, bibliografie,..)
- Capacità critica
- Capacità di ricostruire la complessità di un contesto
- Flessibilità di pensiero
- Consapevolezza della natura delle fonti
- Scoperta della dimensione storica del presente
- Fiducia di intervento nel presente

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Le metodologie previste sono state varie e calibrate sulle esigenze del lavoro didattico e sulle necessità emerse da parte degli studenti:

1. lezione frontale (nei suoi vari ruoli: propedeutica o di sintesi; di esposizione; di elaborazione)
2. lettura e analisi dei documenti
3. lettura e analisi di immagini o opere d'arte inerenti alla tematica analizzata
4. audiovisione di filmati
5. mappe concettuali
6. dialogo e discussione organizzata e partecipativa
7. didattica basata su progetti
8. lavoro cooperativo.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

1. Manuale : *Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, "Comunicare storia", vol.2, vol.3, La Nuova Italia*
2. Documenti
3. Filmati (quali approfondimenti cinematografici dei contenuti proposti)
4. Video didattici
5. Schemi didattici preparati dal docente
6. Critica storiografica

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

CRITERI DI VERIFICA

La verifica è stata considerata il momento centrale di tutta la programmazione ed ha cadenzato tutta l'attività didattica, traducendosi in obiettivi posti agli studenti come traguardi dei propri apprendimenti. Per la verifica si sono utilizzati i seguenti strumenti:

- COLLOQUIO di verifica;
- DIALOGO e la partecipazione alla discussione organizzata;
- PROVE SCRITTE (il commento di testi letti; il riassunto; la parafrasi; la composizione di testi sintetici; domande aperte a risposta breve);
- TESTS di comprensione della lettura dei testi (risposte scritte a quesiti predisposti dall'insegnante e concernenti letture svolte).

Il ricorso a questa vasta gamma di prove è stato funzionale al fatto che l'educazione storica richiede il possesso degli strumenti della comunicazione sia orale che scritta, espressioni rispettivamente della

capacità di ricostruire un contesto complesso e dell'impegno alla riflessione argomentativa, tipici della disciplina storica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenza dei contenuti
- Pertinenza linguistica
- Capacità di rielaborazione
- Capacità critica

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

1. L'Europa dell'Ottocento: Restaurazione ed opposizioni
2. Le Rivoluzioni del 1848 e il Risorgimento italiano
3. L'Italia unita e i governi della Destra e della Sinistra storica
4. L'età giolittiana e la prima guerra mondiale
5. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
6. La seconda guerra mondiale
7. La Costituzione italiana repubblicana (ECC)

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici - argomenti

1. L'Europa dell'Ottocento: Restaurazione ed opposizioni.
Le caratteristiche dell'Ottocento europeo. Il Congresso di Vienna: protagonisti, obiettivi, principi ispiratori del Congresso e delle prime alleanze tra potenze europee. Le opposizioni alla Restaurazione. I moti liberali. Il fallimento dei moti.
2. Le Rivoluzioni del 1848 e il Risorgimento italiano.
Caratteristiche del Quarantotto europeo. Obiettivi e protagonisti. Il Risorgimento italiano. Il dibattito risorgimentale: moderati e democratici a confronto. I maggiori protagonisti dell'unificazione italiana.
3. L'Italia unita e i governi della Destra e della Sinistra storica.
Gli anni dei governi della Destra storica: politica interna, politica estera e politica economica. Gli anni dei governi della Sinistra storica: politica interna, politica economica, politica estera. La crisi di fine secolo.
4. L'età giolittiana e la prima guerra mondiale.
Le riforme sociali e lo sviluppo economico. La "grande migrazione"(1900 - 1915). La politica interna tra socialisti e cattolici. L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti. L'inizio della guerra tra cause remote e causa scatenante. L'Italia dalla neutralità all'intervento. La guerra di posizione. Il fronte interno e l'economia di guerra. La rivoluzione russa e l'uscita dalla guerra. Verso la fine del conflitto. I trattati di pace e la nuova geopolitica europea.
5. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.
La "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana. Le agitazioni sociali e le elezioni del 1919. Il "biennio rosso". I fasci di combattimento. Lo squadristico e il fascismo agrario. Il partito nazionale fascista. La marcia su Roma. Il governo Mussolini. Il delitto Matteotti. Il fascismo da partito a regime totalitario. La costruzione dello Stato fascista.
6. La seconda guerra mondiale.
La politica estera hitleriana. La guerra lampo (1939 - 1940). La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale. La controffensiva alleata (1942- 1943). La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia. La vittoria degli Alleati.
7. La Costituzione repubblicana.
Il contesto storico-politico. Caratteristiche generali. I principi fondamentali. Parte prima: diritti e doveri dei cittadini. Parte seconda: ordinamento della repubblica. Disposizioni transitorie e finali.

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof. Alessandro Galvan

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Nel corso dell'anno la classe ha dimostrato un coinvolgimento buono anche se non sempre costante e una partecipazione attiva alle attività didattiche. Per quanto riguarda le conoscenze disciplinari, è stata attuata una selezione di alcuni nuclei fondamentali all'interno del programma e, in linea generale, la classe ha raggiunto un buon livello di conoscenza dei contenuti. Si sono privilegiate attività didattiche il più possibile diversificate, con l'obiettivo di potenziare le competenze specifiche e trasversali degli studenti, quali la capacità di lettura iconografica, formale e compositiva delle opere, le abilità argomentative (inquadramento socio-storico generale e confronti fra opere) e di effettuare collegamenti pluridisciplinari. Gli alunni hanno inoltre raggiunto una buona conoscenza della terminologia specifica della disciplina, applicandola in diversi contesti. Sono state adottate metodologie attive per coinvolgere gli studenti, che hanno dimostrato di possedere discrete competenze relazionali e di collaborazione all'interno del gruppo.

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Lezioni frontali, lezioni dialogate, esercizi di analisi del materiale iconografico, ricerche ed esposizioni individuali e di gruppo, utilizzo di strumenti e risorse didattiche online, di materiali multimediali (power point, video, etc) e della piattaforma Google.

Artelogia, di Emanuela Pulvirenti, 4° e 5° volume, Dall'Art Nouveau al Contemporaneo, Zanichelli Editore

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per le valutazioni si sono utilizzati i seguenti strumenti:
verifiche scritte
interrogazioni

Criteri di valutazione:

4: Livello di conoscenze decisamente sotto la soglia minima, molto lacunose e frammentarie, con gravi errori anche riguardo ai concetti fondamentali e un uso improprio del lessico; non vi è partecipazione al dialogo educativo.

5: Conoscenze discontinue e approssimate, rese con modesto repertorio lessicale; partecipazione solo occasionale al dialogo educativo.

6: Conoscenze essenziali e piuttosto generiche, ma tendenzialmente corrette anche sul piano dell'esposizione; la partecipazione al dialogo educativo è abbastanza regolare.

7: Conoscenze adeguate e sostanzialmente corrette, pur se non approfondite; partecipazione regolare al dialogo educativo.

8: Conoscenze articolate e puntuali, arricchite da personali capacità di sintesi e analisi; partecipazione attiva e costante al dialogo educativo.

9-10: Conoscenze esaustive unitamente ad eccellenti capacità espositive, argomentative, di analisi e rielaborazione personale; impegno costante e approfondito in ogni aspetto del dialogo educativo

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

1. **IMPRESSIONISMO 12 ORE**
2. **POSTIMPRESSIONISTI 10 ORE**
3. **EXPRESSIONISM (CLIL) 10 ORE**
4. **CUBISMO E FUTURISMO 12 ORE**
5. **DADA, SURREALISMO E METAFISICA 14 ORE**
6. **SECESSIONE VIENNESE, BAUHAUS E ASTRATTISMO 10 ORE**

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

IMPRESSIONISMO

La rivoluzione di un pittore classico: Edouard Manet. Principali opere di riferimento: Olympia, La colazione sull'erba.

La poetica dell'istante: l'Impressionismo. Principali opere di riferimento: Impressione: il levar del sole, La cattedrale di Rouen (serie), Lo stagno delle ninfee, Classe di danza.

La nascita della fotografia e il linguaggio fotografico (Nadar, Muybridge, Marey). Giapponismo e Ukiyo-e

POSTIMPRESSIONISTI

Pointillisme e Divisionismo. Principali opere di riferimento: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte, Il Quarto Stato.

Paul Cezanne: il recupero della forma. Principali opere di riferimento: La casa dell'impiccato, Tavolo da cucina, I giocatori di carte, Le grandi bagnanti, Vedute del Mont Sainte-Victoire.

L'arte di un primitivo: Paul Gauguin. Principali opere di riferimento: La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?.

Vincent van Gogh: le radici dell'Espressionismo. Principali opere di riferimento: I mangiatori di patate, Notte stellata, La stanza, Café di notte, Campo di grano con corvi.

Edvard Munch e James Ensor. Principali opere di riferimento: Il grido, L'entrata di Cristo a Bruxelles.

Il cinema delle origini. Filmati Edison, Lumière, Méliès.

EXPRESSIONISM (MODULO CLIL)

Van Gogh, Kirchner, Matisse.

CUBISMO E FUTURISMO

Cubismo. Georges Braque e Pablo Picasso. Principali opere di riferimento: Ritratto di Gertrude Stein, Les Femmes d'Alger (O. J.), Case all'Estaque, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.

Il Futurismo. Principali opere di riferimento: I funerali dell'anarchico Galli, La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio, La mano del violinista, Dinamismo di un cane al guinzaglio.

DADA, SURREALISMO E METAFISICA

Dada. Marcel Duchamp e Man Ray. Principali opere di riferimento: Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q., Anemic Cinema, Il grande vetro, Cadeau, Rayografie, Le violon d'Ingres

Il Surrealismo. Max Ernst, Salvador Dalì e René Magritte. Principali opere di riferimento: Il tradimento delle immagini, L'impero delle luci, Coppia zoomorfica, Il bacio, Un chien andalou, Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio, La persistenza della memoria.

La Metafisica. Giorgio De Chirico, Carlo Carrà e Giorgio Morandi. Opere di riferimento: L'enigma di un pomeriggio d'autunno, La torre rossa, Nature morte (Morandi), Le figlie di Lot.

SECESSIONE VIENNESE, BAUHAUS E ASTRATTISMO

Art Nouveau, caratteristiche generali.

Klimt e la Secessione viennese. Opere di riferimento: Il fregio di Beethoven. Adolf Loos e Parole nel vuoto

Bauhaus, Kandinsky e l'astrazione

Il Neoplasticismo di Piet Mondrian

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof.ssa Martina Librizzi

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

- rispetto delle norme di sicurezza
- rielaborazione dei parametri esecutivi spazio-temporali
- trasferimento delle abilità motorie tra attività differenti
- utilizzo delle abilità motorie e tecnico-tattiche delle discipline sportive praticate
- miglioramento delle capacità aerobiche

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

METODOLOGIA

- La metodologia principale segue l'iter per cui partendo dal globale ritorna al globale secondo la sintesi delle fasi globale-analitica/percettiva-verbale-globale arricchita; in alternativa il metodo comunicativo- esemplificativo soprattutto nelle attività pratiche.
- Attività in ambiente naturale: campi e spazi all'aperto anche esterni alla scuola.
- Lezioni frontali; attività di gruppo e individuali.

TESTI

- In movimento, Marietti scuola
- Corpo libero due- Movimento e salute, Marietti scuola.

MATERIALI UTILIZZATI

- piccoli e grandi attrezzi
- palloni
- attrezzatura sportiva tecnica di vario genere.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Valutazione in itinere delle attività pratiche tramite test ed osservazione sistematica. Verifiche scritte. prove oggettive, test motori, osservazioni, esercitazioni, griglie.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

1. Formazione sicurezza 1 ora
2. Rielaborazione degli schemi motori di base e condizionamento organico 2 ore
3. Teoria tecnica e didattica dei giochi sportivi 20 ore
4. Attività aerobica e a corpo libero 10 ore
5. Educazione alla salute e al benessere 4 ore
6. Educazione al ritmo ed espressività corporea 2 ore

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

- Formazione sicurezza: regole di utilizzo palestra ed attrezzi utilizzati
- Equilibrio, organizzazione dello spazio, percezione spazio-temporale, coordinazione oculo-manuale, coordinazione semplice e complessa, capacità di reazione, test motori.
- Tecniche e regole degli sport e giochi pre-sportivi: pallavolo, badminton, palla tamburello, tennis tavolo, atletica, pallamano, unihockey, arrampicata.
- Uso di piccoli e grandi attrezzi.
- Miglioramento della capacità aerobica (cyclette, tapis roulant, camminata all'aria aperta).
- Interazione tra movimento e ritmo, linguaggio del corpo, attraverso i movimenti e la musica (just dance).
- Educazione alimentare e attività sportiva; gli effetti della sedentarietà nell'organismo ,

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Prof. Michele Tomasi

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale.

Riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni e le relative espressioni artistiche a livello locale e universale in varie epoche storiche.

Riconoscere caratteristiche, metodo di lettura, e messaggi fondamentali della Bibbia ed elementi essenziali di altri testi sacri.

Identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana.

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

- Conversazioni cliniche.
- Lezioni frontali.
- Uso di documenti multimediali.
- Dialogo guidato a partire dalle competenze degli studenti.
- Composizioni originali degli studenti.
- Strumenti digitali per didattica integrata.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Partecipazione attiva al dialogo educativo.
- Conversazioni mirate.
- Valutazione in itinere.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

- Che cos'è valore? Letture da "Pinocchio".
- Francesco d'Assisi e la cura del creato.
- L'Enciclica Laudato si' - la cura del creato in papa Francesco; parole chiave, letture e analisi del testo.
- La concezione della morte nella religione - letture da "Memoria del limite" di L. Manicardi.
- Teodicea - la religione e il problema del male; il caso Auschwitz (letture da E. Wiesel, La notte); la giustizia e il caso Eichmann.
- La guerra in ex Jugoslavia - speciale "Sarajevo, l'assedio", in "Ossi di seppia"; "La scelta", documentario teatrale a cura di Marco Cortesi e Mara Moschini.
- "La Buona Novella" di de André - ascolto integrale e analisi dell'album nel contesto morale italiano dell'epoca.
- La "Lettera a San Cristoforo" di Alex Langer.

SCHEDA INFORMATIVA

**DISCIPLINA: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE:
LAB. ORIENTA - LAB. STAMPA D'ARTE - LAB. PITTURA**

DOCENTI: Proff. Renata Mariotti-Monica Huez-Sara Metaldi

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

- Conoscenza delle principali tipologie espositive e figure professionali dell'arte distinguendo ruoli e competenze.
- Capacità di elaborare una corretta e completa scheda di analisi dell'opera d'arte e scrivere una recensione con un linguaggio appropriato.
- Saper realizzare un portfolio digitale dei lavori più significativi del proprio percorso artistico in modo efficace e personale.
- Saper compilare correttamente un curriculum .
- Saper presentare il proprio lavoro attraverso esposizione orale, scritta e digitale dimostrando di aver maturato capacità critiche, espressive, comunicative.
- Conoscenza e applicazione corretta delle diverse modalità di stampa in rilievo, in cavo, in piano.
- Capacità di organizzare efficacemente il proprio spazio operativo e le specifiche strumentazioni.
- Competenze nell'uso dei materiali e degli strumenti utilizzati nella stampa in cavo.
- Saper analizzare un'immagine e riprodurla con le diverse tecniche calcografiche, sviluppando padronanza e controllo nelle operazioni necessarie per preparare la matrice e arrivare alla prova di stampa e tiratura finale.
- Fornire allo studente gli strumenti idonei per approfondire alcune tecniche pittoriche - grafiche tradizionali;
- Conoscere i principali linguaggi artistici antichi e moderni;
- Saper rielaborare e reinterpretare manufatti e realizzare elaborati sviluppando le personali capacità critico-creative, espressive e comunicative;
- Stimolare la ricerca, la curiosità e gli approfondimenti personali;
- Formulare proposte in merito ad elaborati o progetti realmente attivati all'interno della scuola;
- Operare da soli e all'interno di un gruppo di lavoro;
- Riconoscere e saper leggere la principale produzione pittorica nei diversi periodi della storia dell'arte moderna e contemporanea;
- Scrivere in relazione al proprio lavoro con un linguaggio tecnico appropriato;
- Approfondimento delle tecniche pittoriche;
- Realizzare manufatti con l'uso di tecniche specifiche tradizionali e moderne;
- Saper eseguire il proprio lavoro nei tempi stabiliti;
- Saper leggere il proprio elaborato anche in chiave tecnica e tecnologica;
- Conoscere le fasi fondamentali per lo svolgimento del lavoro e saper operare in condizioni e dimensioni variabili determinate dall'intervento artistico;
- Conoscere le tecniche, gli strumenti e i materiali specifici dell'espressione pittorica dall'arte antica e moderna.
- Dimostrare capacità organizzativa e autonomia nel lavoro assegnato.

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Metodologia:

- Elaborazione comune dei programmi e coordinamento periodico con i docenti dell'area di indirizzo;
- Programma annuale corredato da contenuti, obiettivi e criteri di valutazione;
- Lavoro individuale e di gruppo;
- Informazione ad inizio dell'anno scolastico del programma annuale, degli obiettivi e dei criteri di valutazione;
- Lezioni teoriche e pratiche con dimostrazioni dell'insegnante;
- Schemi sulle sequenze delle operazioni tecniche e sulla tecnologia dei materiali e delle tecniche;
- Visite guidate a mostre e musei come approfondimento delle esperienze in corso;
- Conferenze con l'intervento di esperti;
- Lavori extrascolastici: collaborazione con il territorio. Alternanza Scuola Lavoro;
- Elaborazione comune dei programmi con i docenti dell'area artistica;
- Collaborazione con l'ambito della progettazione e gli insegnanti degli altri laboratori;

- Informazioni tecniche,, bibliografiche e ausilio di materiale bibliografico, fotografico,tecnologie informatiche;;

Testi, materiali e strumenti adottati: riviste, cataloghi, web;

Testo consigliato: Il linguaggio dell'Arte", A. Tornaghi;
Materiale caricato sulla piattaforma virtuale Google Classroom

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Valutazioni individuali;
- Valutazioni in itinere;
- Valutazioni e discussioni collettive;
- Valutazioni interdisciplinari
- Autovalutazione.

Criteri: impegno, partecipazione, comportamento corretto, frequenza scolastica, rispetto dell'ambiente scolastico e sue forniture.

Uso corretto e appropriato nel rispetto delle attrezzature dei materiali e degli spazi di laboratorio

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

LAB.ORIENTA

- Le mostre d'arte (10 ore)
- Le professioni dell'arte (16 ore)
- Portfolio digitale (20 ore)
- Curriculum

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici

LE MOSTRE D'ARTE

Le mostre si diversificano in base a:

- tipologia
- scopo
- durata
- l'allestimento
- la location
- la promozione

La mostra personale.

La mostra collettiva.

La mostra temporanea.

La mostra itinerante.

La mostra online.

La mostra antologica.

La mostra retrospettiva.

Presentazione digitale che comprende le varie tipologie di mostre analizzate incentrata su un singolo artista o una sintesi di diversi artisti di stili ed epoche diverse. Focus sull'attività espositiva.

LE PROFESSIONI DELL'ARTE

Le principali professioni dell'arte con focus particolare sull'artista, il critico d'arte, il curatore e l'exhibition designer.

L'artista: Individuazione di un'artista a scelta e studio delle caratteristiche principali della sua produzione : stile, tecnica, linguaggio espressivo.

Scelta di un'opera ed elaborazione di una scheda di analisi della stessa.

Il Critico d'arte e la recensione: Selezione di alcune recensioni scritte da critici d'arte relative all'artista precedentemente scelto.

Elaborazione di una recensione riguardanti la produzione dell'artista in generale oppure focalizzata su una mostra particolare o un periodo specifico.

Il curatore e l'exhibition designer: studio allestimento mostra

Incrociando le competenze di queste due figure dell'arte, studio di una possibile mostra di uno o più artisti : scelta delle opere secondo un determinato criterio e studio dell'allestimento in uno spazio definito con presentazioni e didascalie.

PORTFOLIO DIGITALE

Realizzazione di un portfolio digitale che valorizzi il percorso scolastico/artistico inserendo soprattutto le opere più significative del triennio in tutte le materie di indirizzo, l'alternanza scuola lavoro , l' ECC, ed eventuali progetti o creazioni personali.

Fasi operative: documentazione fotografica dei lavori curando la qualità dell'immagine.

Scelta di un layout e un lettering chiaro ed efficace e usato con coerenza.

Titolo, anno scolastico, didascalie con titoli e tecniche delle opere, nonché qualche breve spiegazione dei progetti di ASL.

Possibilità di creare un indice e numerare le pagine, inserire citazioni o riflessioni personali.

CURRICULUM

Condivisione e assistenza nella compilazione del curriculum dello studente (E-Portfolio) con particolare attenzione alle esperienze personali extrascolastiche, allo sviluppo delle competenze e all'autovalutazione.

LABORATORIO STAMPA D'ARTE

- Tecniche calcografiche: acquaforte (18 ore)
- Tecniche calcografiche combinate: acquaforte, acquatinta e monotypo (40 ore)
- Tecnica calcografica: cera molle detta anche tecnica a matita, sperimentazioni ed impaginazione degli elaborati (30 ore)

1. La stampa in cavo: analisi dei materiali, degli strumenti, delle fasi procedurali e degli aspetti tecnologici propri della tecnica calcografica, con particolare riferimento al metodo indiretto dell'acquaforte. Applicazione del percorso progettuale, dall'ideazione grafica alla realizzazione dell'elaborato, mediante le fasi di preparazione della matrice, inchiostrazione e stampa su carta Rosaspina. Il tema proposto prevede l'ispirazione a un artista del Novecento.
2. Attività di ricerca e sperimentazione condotte attraverso l'impiego integrato delle tecniche di stampa in cavo, con approfondimento dei relativi materiali, strumenti, procedimenti e aspetti tecnologici. In particolare, si prevede lo studio dell'acquaforte in combinazione con la tecnica dell'acquatinta e l'utilizzo del monotypo, finalizzati alla produzione di stampe in bianco e nero e monocromatiche.
3. Presentazione, dimostrazione e applicazione della tecnica della cera molle, con elaborazione di un soggetto personale. Il percorso operativo comprende la preparazione della matrice, la morsura in acido e la successiva fase di stampa. Gli elaborati realizzati saranno infine raccolti e rilegati in una presentazione conclusiva.

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE- PITTURA

- Pittura ad olio (18 ore)
- Graffito e affresco (28 ore)
- Pittura tecnica mista e mosaico (31 ore)

PITTURA AD OLIO

- Sviluppare competenze nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione pittorica;
- Sperimentare le varie possibilità tecniche, cromatiche e tonali della pittura ad olio.
- Organizzazione e sviluppo del lavoro;
- Prove tecniche di stesura;
- Realizzazione di una composizione immagine illustrativa .
- Obiettivi minimi: Conoscere le possibilità tecniche, cromatiche e tonali della pittura ad olio.

GRAFFITO E AFFRESCO (28 ore)

- Conoscere e usare la tecnica usando 2 o più colori, i supporti i materiali e gli strumenti adeguati:
- Comprendere la funzione dello schizzo, del bozzetto e del modello nell'elaborazione di un manufatto;

- Elaborare manufatti con la tecnica del graffito e dell'affresco.
- Obiettivi minimi: Conoscere e usare la tecnica usando 2 o più colori, i supporti e gli strumenti più adatti:
- Comprendere la funzione dello schizzo, del bozzetto e del modello nell'elaborazione di un manufatto.
- preparazione e realizzazione del cartone
- Campionature tecniche
- Realizzazione di un lavoro definitivo

PITTURA TECNICA MISTA e MOSAICO

- Mosaico moderno e contemporaneo;
- I materiali: pasta vitrea, marmi, pietre, ceramica, foglie di argento;
- Supporti e tecniche di esecuzione (diretto, indiretto, stucco provvisorio);
- Il cartone musivo;
- Realizzazione di un mosaico moderno con la tecnica indiretta
- Approfondimento lavori svolti a Progettazione (utilizzo di tecniche miste, studio dell'impaginazione, elaborazione di una presentazione originale del proprio lavoro)

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: DISCIPLINE PITTORICHE

DOCENTE: Prof.ssa Irene Leveghi

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Iter progettuale:

- Fornire gli strumenti funzionali alla progettazione e promuovere il processo creativo, sviluppare e maturare le capacità critiche, espressive e comunicative personali e conseguire le abilità necessarie;
- Ideazione di progetti: analisi, rielaborazione, interpretazione, comunicazione, attraverso i linguaggi grafici, pittorici, informatici;
- Conoscenza e applicazione dei principi fondamentali della percezione visiva;
- Conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafico/pittorica nei diversi aspetti espressivi, simbolici e comunicativi.

ASL/ECC

- Analisi, rielaborazione, interpretazione, comunicazione, attraverso i linguaggi grafici, pittorici e/o informatici;
- Essere in grado di evidenziare nelle progettazioni le caratteristiche e i procedimenti creativi, il modo di operare attraverso l'evoluzione delle diverse fasi di lavoro;
- Capacità di eseguire il proprio lavoro nei tempi prestabiliti, con chiari e dettagliati disegni in scala per il riporto nei laboratori;
- Conoscenza e applicazione dei principi fondamentali della percezione visiva;
- Conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafico/pittorica nei diversi aspetti espressivi, simbolici e comunicativi;
- Capacità di collegare argomenti di educazione civica e alla cittadinanza.

EVO.TE.LA

- Lettura e interpretazione dell'opera d'arte e dell'immagine di diverse epoche storiche;
- Formazione dello studente attraverso la conoscenza delle leggi formali e percettive del linguaggio visivo;
- Decodificazione dei significanti e significati che costituiscono l'immagine;
- Conoscenza e applicazione dei principi fondamentali della percezione visiva;
- Conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafico/pittorica nei diversi aspetti espressivi, simbolici e comunicativi;
- Individuazione dei rapporti che intercorrono tra opere d'arte e contesti architettonici, urbanistici, paesaggistici, culturali, sociali;
- Conoscenza degli interpreti dell'arte moderna e contemporanea inseriti nel contesto storico/culturale.

Obiettivi minimi

Competenze:

- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Risolvere problemi;
- Individuare semplici collegamenti e relazioni;
- Acquisire (analisi) e interpretare (sintesi) informazioni.

Obiettivi educativo-formativi:

- Conoscenza dei caratteri fondamentali della realtà storico-sociale in cui lo studente vive;
- Consapevolezza delle proprie attitudini ed aspirazioni per l'orientamento alla scelta della formazione universitaria.

Obiettivi cognitivi:

- Accrescimento delle abilità acquisite nel primo biennio e sviluppo delle capacità di collegare e rielaborare le varie conoscenze costruendo percorsi autonomi;
- Acquisizione di linguaggi specifici finalizzati ad una corretta ed efficace comunicazione in diversi ambiti;
- Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi per una rielaborazione multidisciplinare.

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Metodologia:

- Elaborazione comune dei programmi e coordinamento periodico con i docenti dell'area di indirizzo;
- Programma annuale corredato da contenuti, obiettivi e criteri di valutazione;
- Lezioni teoriche e pratiche;
- Lavoro individuale e di gruppo;
- Informazioni tecniche, tecnologiche, informatiche, bibliografiche;
- Uscite didattiche mirate all'approfondimento delle esperienze in corso;
- Organizzazione di incontri con l'intervento di esperti del settore.

Testi, materiali e strumenti adottati:

- Riviste, cataloghi, Web;
- Testo consigliato: "Il linguaggio dell'Arte", A. Tornaghi;
- Materiale caricato sulla piattaforma virtuale Google Classroom.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Valutazioni individuali;
- Valutazioni in itinere;
- Valutazioni e discussioni collettive;
- Valutazioni interdisciplinari
- Criteri: impegno, partecipazione, comportamento corretto, frequenza scolastica, rispetto dell'ambiente scolastico e sue forniture.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

- ECC: imperfezione creativa in tour - 25 ore di iter progettuale e 8 educazione civica e alla cittadinanza
- CLIL: site-specific installation: environments - 10 attività clil, 18 attività pratica
- Alternanza scuola lavoro: come foglie mosse - 8 uscita didattica e 9 in classe
- Iter progettuale diverse tracce: 2 moduli da 18 ore ciascuno
- Simulazione prova d'esame: "il paese dipinto: marco incontra dante" - 18 ore; evo.te.la - 17 ore (fino 16 marzo)
- Evo.Te.La

CONTENUTI in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

ECC: Imperfezione creativa in tour.

Progetto formativo e culturale ideato e promosso dall'Associazione Culturale Ateleia, che ha avuto luogo a Trento, presso il "Centro studi Erickson", nel mese di febbraio.

Il progetto è nato con l'obiettivo di creare un momento di riflessione e confronto tra giovani e adulti per interpretare l'imperfezione non come un fallimento o come errore ma come un'opportunità creativa, attraverso incontri dal vivo con ospiti di rilievo, momenti di espressività musicale e laboratori esperienziali.

All'evento sono stati protagonisti molti giovani delle scuole superiori del territorio in una giornata di dialogo e crescita personale.

All'iniziativa, oltre al Centro Studi Erickson, nostro partner dell'iniziativa che ha ospitato l'evento nella Sala Don Milani del suo centro congressi, hanno aderito, come ospiti sul palco, l'ing. Piera Levi-Montalcini, Albert Hera e Stefano Baroni come performer musicali, oltre ad altri artisti meritevoli.

La classe di Arti Figurative è stata preparata all'evento con una progettazione per riflettere sull'autoritratto e su come rappresentare l'imperfezione (non per forza fisica o psicologica, ma soprattutto nella tecnica artistica o nel segno) come potenzialità.

CLIL: "Site specific installation: environments"

Studio del concetto di installazione, con diversi esempi di artisti dell'arte moderna e contemporanea. Rielaborazione e interpretazione di immagini di riferimento, sviluppando le proprie capacità critico-creative e realizzando un progetto che prevede la realizzazione di un'ipotetica installazione e relativa ambientazione. Si è rispettato un breve iter-progettuale in lingua inglese, facilitato da schede di comprensione, brevi video ed esercizi guidati per realizzare al meglio la progettazione in lingua inglese. Il lavoro si è concluso con un bozzetto individuale con relativa scheda tecnica e un lavoro di gruppo per un'esposizione orale.

Alternanza Scuola Lavoro: “Come foglie mosse”

Conclusione del progetto iniziato lo scorso anno, con evento finale ad Arte Sella.

Il progetto ha avvicinato gli studenti e le studentesse del Liceo delle Arti di Trento e Rovereto ai linguaggi che abitano Arte Sella, quali la danza, l'audiovisivo, il disegno e altre forme di espressione, per permettere loro di raccontare questo cambiamento dal loro punto di vista, unico e importante. Conoscere e imparare diversi linguaggi ha permesso di crescere come persone capaci di scegliere il più efficace o il più adatto per comunicare, evitando così la banalizzazione del linguaggio e l'omologazione degli sguardi. I ragazzi hanno espresso le loro speranze, il loro dissenso, le loro visioni all'interno dei codici dell'arte, in un ambiente sicuro e condiviso, in reciproco ascolto. Durante l'evento finale gli studenti di Arti Figurative, insieme ai compagni di altri indirizzi del Liceo Artistico di Trento e Rovereto, hanno creato un evento collettivo negli spazi aperti di Villa Strobele, ad Arte Sella. Gli studenti di Arti Figurative hanno esposto i loro progetti sul tema del cambiamento, ambientati negli spazi verdi di questo museo a cielo aperto.

Iter progettuale su diverse tracce

Gli studenti hanno svolto tracce differenti, in modo da lavorare individualmente su un tema specifico che, una volta concluso, è stato presentato oralmente alla classe.

Per ogni iter progettuale gli studenti hanno seguito i seguenti punti:

- Definizione del nuovo tema;
- Analisi e raccolta dati;
- Ricerca di immagini e fonti a riguardo;
- Elaborazione di schizzi preliminari;
- Utilizzo delle leggi del linguaggio visivo;
- Scelta ed evoluzione dell'idea proposta e sintesi formale;
- Tavole di ambientazioni con eventuali studi architettonici in prospettiva a mano libera;
- Realizzazione del bozzetto definitivo;
- Prove cromatiche;
- Progetto esecutivo in scala 1:1,
- Ambientazione;
- Relazione tecnica.

Simulazione prova d'esame: “La Divina Commedia: Dante incontra Marco”

- Somministrazione della prova condivisa per classi parallele;
- Decodifica della traccia e delle richieste;
- Schizzi preliminari con annotazioni;
- Sviluppo del bozzetto definitivo;
- Prove cromatiche e compositive, tecnica libera;
- Sviluppo del bozzetto definitivo in scala con indicazione delle misure;
- Ambientazione prospettica a mano libera con collocazione dell'opera;
- Relazione illustrativa e motivata sulle scelte tecniche-comunicative.

Evo.Te.La

Anni '50

- Informale;
- Espressionismo Astratto;
- Spazialismo.

Anni '60/'70

- New Dada;
- Pop Art;
- Minimal Art;
- Arte Povera;
- Arte concettuale;
- Op-Art;
- Land Art; Body Art;
- Iperrealismo.

Anni '80 e '90

- Graffitismo;
- Video Art.

Ogni corrente artistica è accompagnata da una ricerca personale sugli artisti contemporanei. La ricerca viene presentata al gruppo classe oralmente.

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: Laboratorio audiovisivo multimediale:
LABORATORIO VIDEO E LABORATORIO DI RICERCA

DOCENTI: prof. Alessio Merighi

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

- Montaggio avanzato
- Postproduzione audio
- Progettazione di una web series
- Organizzazione di un piano di produzione
- Fotografia cinematografica
- Animazione avanzata
- Creazione di grafiche per una web series

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

- Attività laboratoriali
- Progettazione di una web series
- Visione di materiale audiovisivo
- Lezione frontale

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Valutazioni individuali;
- Valutazioni in itinere;
- Valutazioni e discussioni collettive;
- Valutazioni interdisciplinari
- Autovalutazione.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

1. Animazione di un videogame
2. Fotografia cinematografica
3. Portfolio digitale

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. Realizzazione di una gif simulando un videogioco anni '90 utilizzando il software After Effects
2. A cosa serve e come si realizza la fotografia di un video o un film. Esercitazioni pratiche e analisi di esempi di fotografie e atmosfere create con le luci.
3. Scrittura, produzione e post-produzione di una web series, dalla fase di sceneggiatura al montaggio, compresa la fase di ripresa audio-video, la realizzazione delle grafiche, il set fotografico e la recitazione
4. Realizzazione del portfolio con tutti i lavori realizzati.

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: Laboratorio audiovisivo multimediale:
LABORATORIO FOTO e LAB.ORIENTA

DOCENTE: Prof.ssa Michela Eccli

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Nell'ambito della ripresa e post-produzione fotografica (Lab. Fotografia), lo/la studente/ssa:

- conosce la comunicazione visiva di immagini legate al colore;
- conosce e comprende le tipologie e le funzionalità dei software dedicati alla post produzione di immagini fotografiche;
- è in grado di analizzare set e luci di immagini fotografiche dedicate alla tematica del ritratto e alla moda;
- è in grado di processare una fotografia digitale per la stampa;
- è consapevole della differenza tra fotografia analogica e digitale e del processo di stampa fotografica del bianco e nero in camera oscura.

Lo/La studente/ssa amplia le proprie competenze nella produzione dell'immagine rispetto a (Lab. Orienta):

- conoscenza ed è in grado di muoversi autonomamente nell'applicazione del processo di ripresa fotografica e del trattamento di immagini digitali;
- conosce i principi di teoria della luce e degli effetti prodotti sugli oggetti (opachi, riflettenti, trasparenti) con particolare attenzione alla tematica fotografica dello still life;
- sviluppa e affina la capacità critica sia tecnica che estetica nell'analisi di immagini fotografiche;
- acquisisce una sempre maggior autonomia nell'affrontare e risolvere problematiche nella post produzione;
- è in grado di trovare soluzioni inerenti la fotografia pubblicitaria;
- è in grado di trovare soluzioni inerenti a tematiche nella fotografia di food.

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

- Risorse visive e audiovisive
- Materiale fornito dal docente (slide, schede, mappe...)
- Uso di mezzi audiovisivi e multimediali
- Google Workspace
- Strumentazione e attrezzatura di laboratorio

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione quadrimestrale della disciplina laboratorio audiovisivo e multimediale sono state raccolte:

- Lab. Foto: 2 valutazioni a quadrimestre
- Lab. Orienta: 2 valutazioni a quadrimestre
- Lab. Video: 4 valutazioni a quadrimestre
- Lab. Ricerca: 2 valutazioni a quadrimestre

Strumenti di verifica:

1. questionario/test
2. produzione di elaborati (disegni, video, foto...)

Criteri di valutazione:

1. verifica delle conoscenze e delle competenze in rapporto al tema
2. modalità di ricerca/studio sugli argomenti
3. esposizione e all'uso appropriato degli strumenti della produzione audiovisiva multimediale
4. autonomia operativa, gestione dei tempi e rispetto di scadenze e consegne

La valutazione ha tenuto conto anche dei seguenti elementi

- correttezza nelle relazioni;
- partecipazione;
- rispetto dei tempi e delle modalità indicati dalle consegne;
- autonomia e autovalutazione;

- competenze disciplinari (linguaggio e terminologia, rielaborazione, conoscenze specifiche, uso appropriato di tecniche e strumenti, proprietà espositive).

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI:

MODULI DIDATTICI:

1. Ripresa fotografica still life soggetto opaco
2. Ripresa fotografica still life soggetto riflettente
3. Ripresa fotografica still life soggetto trasparente
4. Set e shooting moda
5. Fotoritocco avanzato
6. Fotografia food
7. Progetto ASL: Realizzazione immagini per esposizione fotografica concorso D'annunzio/cibo
8. Il portfolio e la mostra
9. Fotografia pubblicitaria
10. Fotografia analogica
11. Fotografia artistica -colore

CONTENUTO IN DETTAGLIO DEI MODULI DIDATTICI - argomenti specificando ore

1. Ripresa fotografica still life soggetto opaco (14 ore)

- Composizione: inquadratura: collocazione del soggetto e percezione della composizione spaziale
- Luci e illuminotecnica per illuminare un soggetto opaco
- Post produzione con Adobe photoshop
- Esercitazione

2. Ripresa fotografica still life soggetto riflettente (10 ore)

- Composizione: inquadratura: collocazione del soggetto e percezione della composizione spaziale
- Luci e tecniche d'illuminotecnica per illuminare un soggetto riflettente
- Post produzione con Adobe photoshop
- Esercitazione

3. Ripresa fotografica still life soggetto trasparente (10 ore)

- Composizione: inquadratura: collocazione del soggetto e percezione della composizione spaziale
- Luci e tecniche d'illuminotecnica per illuminare un soggetto trasparente
- Post produzione avanzata con Adobe Photoshop
- Esercitazione

4. Set e shooting moda (22 ore)

- Analisi nella storia della fotografia di moda con esempi significativi: stile, luci, comunicazione
- Creazione set fotografici imitando esempi significativi set dagli anni '30 ai giorni nostri: inquadratura, illuminazione, collocazione del soggetto e percezione della composizione spaziale
- Fotografia redazionale di moda analisi riviste (Vogue) con esempi significativi di servizi
- Esercitazioni immagini fotografiche per redazionale moda

5. Fotoritocco avanzato (18 ore)

- Sperimentazione di montaggi fotografici avanzati utilizzando il software Adobe Photoshop e Camera Raw
- Come funzionano i livelli e le maschere
- Livelli di regolazione colore, toni, contrasto, con i metodi di fusione
- Creare effetti di sfocatura con i filtri
- Filtri di contrasto e nitidezza
- Bianco e nero avanzato
- Correzione colore avanzata per il ritratto, strumenti cerotto, timbro...
- Collage fotografico
- Accenni all'utilizzo dell'intelligenza artificiale
- Esercitazioni pratiche

6. Fotografia food (10 ore)

- Conoscenza dei principali fotografi di riferimento
- Analisi di esempi di fotografia di food, comunicazione visiva e strategie creative
- Analisi e studio set fotografici

- Esercitazione

7. Progetto ASL: Realizzazione immagini per esposizione fotografica concorso D'annunzio/cibo (25 ore)

Progettazione dell'immagine fotografica dedicata per ogni studente:

- Ripresa fotografica, gestione di un set fotografico ed illuminazione dedicata
- post produzione, con l'introduzione all'uso dell'intelligenza artificiale su specifiche esigenze di ogni studente
- Preparazione dei file per la stampa fotografica, la stampa digitale e le diverse possibilità di stampa
- Incoraggio della stampa fotografica su supporti per esposizione
- Realizzazione e preparazione etichette con didascalie per esposizione
- Preparazione e realizzazione file pdf per presentazione
- Allestimento presso il Vittoriale delle immagini fotografiche degli studenti

8. Il portfolio e la mostra (8 ore)

- Analisi esempi significativi di presentazioni portfolio
- La stampa professionale di foto per mostre, tipologie supporti
- La stampa fotografica fine art per portfolio
- Strategie di selezione di immagini da presentare per esposizione fotografica

9. Fotografia pubblicitaria (4 ore)

- Conoscenza dei principali fotografi di riferimento
- Analisi di esempi di fotografia pubblicitaria, comunicazione visiva e strategie creative
- Analisi e studio set fotografici
- Esercitazione

10. Fotografia analogica (6 ore)

- Differenza tra analogico e digitale
- Attrezzatura basilare
- Prodotti chimici
- Le pellicole e le carte fotografiche
- Esercitazione di ripresa fotografica analogica
- Trattamento sviluppo pellicola e stampa in camera oscura
- Conoscenza tecnica Rayografia

11. Fotografia artistica/colore (2 ore)

- Analizzare esempi di fotografi significativi
- Teoria del colore e contrasti cromatici fondamentali

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI

DOCENTI: Prof.ssa Tatiana Festi

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Al termine del percorso la studentessa/lo studente è in grado di:

- progettare un prodotto audiovisivo utilizzando gli elementi sintattico grammaticali sapendo utilizzare una terminologia specifica del linguaggio audiovisivo e le tecniche di rappresentazione;
- individuare e gestire gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva;
- gestire gli elementi che costituiscono l'immagine ripresa, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici;
- presentare i propri lavori in modo chiaro ed efficace scegliendo le tecniche e i modi comunicativi più opportuni per la loro valorizzazione, avendo chiaro il target e il contesto;
- applicare correttezza formale, ordine, precisione e pulizia nella gestione e nella realizzazione dei propri elaborati;
- analizzare la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico;
- conosce e impiega i mezzi informatici e le tecnologie in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione;
- organizzare il proprio lavoro con metodo e razionalità rispettando scadenze e consegne;
- sostenere una propria tesi e ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni proprie e altrui.

Obiettivi minimi:

La studentessa/Lo studente:

- conosce e utilizza correttamente la principale terminologia del linguaggio audiovisivo e multimediale;
- seguire le fasi progettuali di un'opera audiovisiva;
- conosce e riconosce la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità;
- impiega i mezzi informatici e le tecnologie in funzione espositiva e di comunicazione;
- rispettare indicazioni e scadenze concordate;
- esporre una propria tesi e ascoltare le argomentazioni altrui.

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

- Lezione frontale attiva per la trattazione dei contenuti culturali specifici e dei contenuti teorico-tecnici;
- Esporre-lezione: esposizione da parte di ogni studente del proprio progetto/ricerca/elaborato, seguita da dibattito in classe;
- Didattica laboratoriale: applicazione delle conoscenze, l'attuazione di progetti, sperimentazione, approfondimento;
- Lavoro di gruppo diretto a sviluppare le capacità di cooperazione;
- Lavoro individuale: sviluppo della creatività e ricerca dell'originalità attraverso un metodo (ricerca, mappa concettuale, concept) progetti esterni;
- Risorse visive e audiovisive
- Materiale fornito dal docente (slide, schede, mappe...)
- Uso di mezzi audiovisivi e multimediali
- Google Workspace
- Software specifici (Suite Adobe)
- Strumentazione e attrezzatura di laboratorio

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione si basa sulla verifica delle conoscenze e delle competenze in rapporto al tema, alle modalità di ricerca/studio sugli argomenti, all' esposizione e all'uso appropriato degli strumenti della produzione audiovisiva multimediale. La valutazione tiene conto anche dell' autonomia operativa con particolare attenzione alla gestione dei tempi e al rispetto delle scadenze e delle consegne.

Indicatori

- correttezza nelle relazioni;
- partecipazione;
- rispetto dei tempi e delle modalità indicati dalle consegne;
- autonomia e autovalutazione;
- competenze disciplinari (linguaggio e terminologia, rielaborazione, conoscenze specifiche, uso appropriato di tecniche e strumenti, proprietà espositive).

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

- 1. Forme della comunicazione audiovisiva e Iter Progettuale (58h)**
- 2. La Seconda prova d'Esame (30h)**
- 3. Presentazione ASL e Portfolio personale (24h)**
- 4. Evoluzione tecnologica dei linguaggi artistici - Panoramica storica (40h)**

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

Forme della comunicazione audiovisiva e Iter Progettuale

- Tipologie e funzioni dei prodotti audiovisivi;
- Chiavi comunicative e figure retoriche.
- Analisi dei prodotti audiovisivi (elementi e linguaggio): target, tono e ritmo; elementi specifici, basi della comunicazione;
- Decodifica della traccia e delle richieste;
- Le richieste (titolo; target e slot orario; soggetto; sceneggiatura; schizzi preliminari e bozzetti; storyboard; realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto; relazione illustrativa);
- Struttura spot commerciale
- Esercitazione spot commerciale

La Seconda prova d'Esame

Esercitazioni mirate allo svolgimento della seconda prova dell'esame di stato:

- decodifica della traccia e delle richieste;
- esercitazioni pratiche sulla realizzazione dello storyboard (soluzioni alternative al disegno manuale);
- Gestione dei tempi e degli spazi;
- Relazione illustrativa

ASL - Presentazione e Portfolio

- Pianificazione e realizzazione della relazione
- Portfolio personale

Evoluzione tecnologica dei linguaggi artistici - Panoramica storica

- Dal precinema all'introduzione del sonoro (ripasso)
- Le avanguardie storiche, l'espressionismo tedesco
- Videoarte e videoinstallazioni (CLIL)
- Il cinema classico Hollywoodiano - Crisi e rinascita di Hollywood
- Il cinema come propaganda: Cinecittà e Istituto Luce
- Il Neorealismo

2. Griglie di valutazione delle prove scritte

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA "A"

CANDIDATO/A: _____

CLASSE: 5 __

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max 60 pt)

	LIVELLO						
	Assente frammentario	Incerto	Generico parziale ma adeguato	Soddisfacente	Chiaro efficace	Appropriato originale	Punteggio assegnato
INDICATORE 1							
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Coesione e coerenza testuale	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
INDICATORE 2							
Ricchezza e padronanza lessicale	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
INDICATORE 3							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE							

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A (max 40 pt)

	LIVELLO						
	Assente frammentario	Incerto	Generico parziale ma adeguato	Soddisfacente	Chiaro efficace	Appropriato originale	Punteggio assegnato
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-3	4-5	6-7	8-9	10-11	12	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica e retorica (se richiesta)	1-2	3-4	5	6	7	8	
Interpretazione del testo, collegamenti macrotestuali e apporti culturali personali	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA							

PUNTEGGIO TOTALE: _____ /100 :5 = _____ /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA "B"

CANDIDATO/A: _____

CLASSE: 5 __

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max 60 pt)

	LIVELLO						
	Assente frammentario	Incerto	Generico parziale ma adeguato	Soddisfacente	Chiaro efficace	Appropriato originale	Punteggio assegnato
INDICATORE 1							
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Coesione e coerenza testuale.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
INDICATORE 2							
Ricchezza e padronanza lessicale.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
INDICATORE 3							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
TOTALE							

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B (max 40 pt)

	LIVELLO						
	Assente frammentario	Incerto	Generico parziale ma adeguato	Soddisfacente	Chiaro efficace	Appropriato originale	Punteggio assegnato
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo.	1-3	4-6	7-8	9-10	11-12	13	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	1-3	4-6	7-8	9-11	12-13	14	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	1-3	4-6	7-8	9-10	11-12	13	
TOTALE							

PUNTEGGIO TOTALE: _____ /100 :5 = _____ /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA "C"

CANDIDATO/A: _____

CLASSE: 5 __

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max 60 pt)

	LIVELLO						
	Assente frammentario	Incerto	Generico parziale ma adeguato	Soddisfacente	Chiaro efficace	Appropriato originale	Punteggio assegnato
INDICATORE 1							
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-3	4-5	6-7	8	9	10	
Coesione e coerenza testuale.	1-3	4-5	6-7	8	9	10	
INDICATORE 2							
Ricchezza e padronanza lessicale.	1-3	4-5	6-7	8	9	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-3	4-5	6-7	8	9	10	
INDICATORE 3							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-3	4-5	6-7	8	9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-3	4-5	6-7	8	9	10	
TOTALE							

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C (max 40 pt)

	LIVELLO						
	Assente frammentario	Incerto	Generico parziale ma adeguato	Soddisfacente	Chiaro efficace	Appropriato originale	Punteggio assegnato
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1-3	4-5	6-7	8-9	10-11	12	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-3	4-6	7-9	10-11	12-13	14	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-3	4-6	7-9	10-11	12-13	14	
TOTALE							

PUNTEGGIO TOTALE: _____ /100 :5 = _____ /20

Per la valutazione delle prove scritte di ogni studente con BES si fa riferimento alla relazione di presentazione predisposta a parte.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

DISCIPLINE PITTORICHE

CANDIDATO/A: _____ CLASSE: 5 __

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO			PUNTEGGIO ASSEGNATO
		BASSO	MEDIO	ALTO	
CORRETTEZZA ITER PROGETTUALE	COERENZA METODOLOGICA il/la candidato/a è in grado di sviluppare un iter progettuale corretto	1	2	3	___/6
	PROPRIETÀ ESPOSITIVE il/la candidato/a sa presentare il progetto in modo chiaro a livello scritto-grafico	1	2	3	
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA	CORRETTEZZA DEI CONTENUTI CULTURALI E DISCIPLINARI il/la candidato/a sa individuare e definire i fattori che concorrono alla realizzazione del progetto in termini di finalità ed obiettivi	1	1,5	2	___/4
	PERTINENZA CON IL TEMA il/la candidato/a sa realizzare e produrre "l'oggetto" perseguito dal progetto	1	1,5	2	
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI	USO APPROPRIATO DEI MEZZI ESPRESSIVI il/la candidato/a impiega in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti grafico pittorici e renderli funzionali al contesto del progetto	0,5	1	1,5	___/3
	USO APPROPRIATO DEGLI STRUMENTI il/la candidato/a applica correttezza formale, ordine, precisione e pulizia nella gestione e nella realizzazione degli elaborati	0,5	1	1,5	
AUTONOMIA E ORIGINALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI	CAPACITÀ LOGICO-CRITICHE il/la candidato/a sa elaborare le informazioni e trovare soluzioni efficaci	1	1,5	2	___/4
	CAPACITÀ CREATIVE il/la candidato/a propone soluzioni personali e originali funzionali all'oggetto di ricerca	1	1,5	2	
EFFICACIA COMUNICATIVA	CONTENUTI CULTURALI E DISCIPLINARI il/la candidato/a sa utilizzare gli elementi fondanti dell'espressività	0,5	1	1,5	___/3
	COERENZA STILISTICA il/la candidato/a sa curare l'aspetto visivo-comunicativo della propria produzione	0,5	1	1,5	
PUNTEGGIO FINALE					___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – DISCIPLINE AUDIOVISIVE
CANDIDATO/A _____ CLASSE quinta _____

Indicatori <i>(correlati agli obiettivi della prova)</i>	Livelli	Descrittori <i>I descrittori si riferiscono a quattro livelli di prestazione: i primi due si riferiscono a prestazioni non adeguate e lacunose (in modo grave - in modo lieve), i secondi due a prove appropriate e corrette. Non c'è un livello che corrisponda alla sufficienza pura e semplice (non essendoci una soglia) ma i punteggi minimi della terza fascia, sommati, garantiscono il conseguimento del punteggio di 12/20.</i>	Punti	Punteggio assegnato
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare gli elementi del percorso progettuale audiovisivo o li applica in modo discontinuo, scorretto ed errato.	0 - 1.5	
	II	Applica le procedure progettuali inerenti al settore audiovisivo in modo parziale e non sempre appropriato. Organizza e sviluppa le fasi del percorso progettuale in modo incerto e incompleto.	1.5 - 3	
	III	Applica le procedure progettuali audiovisive in modo generalmente corretto e appropriato. Organizza e sviluppa le fasi del percorso progettuale con modalità complessivamente organizzate e coerenti.	3 - 4.5	
	IV	Applica le procedure progettuali audiovisive in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo, efficace ed esauriente, dimostrando capacità critica rispetto alle scelte operate. Utilizza con consapevolezza e creatività il percorso progettuale, che risulta esauriente e efficace.	4.5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0 - 1.25	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in modo parziale e approssimativo e le recepisce in modo incompleto e a volte non coerente.	1.25 - 2.5	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato e pertinente nelle scelte progettuali ed operative effettuate.	2.5 - 3.75	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando in modo pertinente, consapevole e approfondito i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo ed esaustivo nella proposta progettuale.	3.75 - 5	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale inadeguata e priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0 - 0.75	
	II	Elabora una proposta progettuale frammentaria e di limitata originalità, non del tutto coerente, che denota parziale autonomia operativa.	0.75 - 1.5	
	III	Elabora una proposta progettuale appropriata, efficace e con spunti di originalità, che denota adeguata autonomia operativa.	1.5 - 2.25	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità con fondamenti culturali, sociali, storico-tecnico-stilistici, che interagiscono con il processo creativo progettuale e denotano spiccata autonomia operativa.	2.25 - 3	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche, dei linguaggi e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, gli strumenti operativi in modo scorretto o errato. Applica le tecniche di rappresentazione progettuale in modo parziale e frammentario.	0 - 0.75	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali e gli strumenti operativi in modo parzialmente corretto. Applica le tecniche progettuali ed esecutive, con inesattezze e approssimazioni.	0.75 - 1.5	
	III	Usa in modo corretto e appropriato e corretto le attrezzature laboratoriali, i materiali e gli strumenti operativi. Applica le tecniche progettuali ed esecutive con coerenza e consapevolezza.	1.5 - 2.25	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali e gli strumenti operativi. Dimostra una conoscenza approfondita delle tecniche progettuali ed esecutive di rappresentazione con autonome e soluzioni innovative.	2.25 - 3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate nel proprio percorso progettuale.	0 - 0.75	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate nel proprio percorso progettuale.	0.75 - 1.5	
	III	Comunica correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo accurato e coerente le scelte nel proprio percorso progettuale.	1.5 - 2.25	
	IV	Riesce a comunicare in modo efficace e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito motivando le scelte effettuate nel proprio percorso progettuale, con riferimenti artistici e contributi opportuni.	2.25 - 3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				
<i>Per ciascun descrittore sono previste frazioni di punto, mentre il punteggio finale verrà arrotondato all'intero più vicino: per eccesso se la frazione è pari o superiore a 0,5, per difetto se inferiore</i>			____ /20	____ /20

3. Griglia di valutazione del colloquio

CANDIDATO/A _____

CLASSE 5 ____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,5 - 2,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,5 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,5 - 2,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,5 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,5 - 2,5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,5 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,5 - 2,5	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,5	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,5	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

4. Testi delle simulazioni delle prove scritte

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale. L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta,
si cammina per te
su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio
che s'incrina; e dunque
non ti tocchi chi più
t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto
del bambino a cui
fugge il pallone tra le
case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui.

S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Massimo Luigi Salvadori, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*,

Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel

1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Gianrico Carofiglio, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Claude Lévi-Strauss, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase '*Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità*'.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca '*vestigia di una realtà scomparsa*'?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Paolo Di Paolo, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
6. [ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: LIB6 - ARTI FIGURATIVE

CURVATURA ARTE DEL GRAFICO-PITTORICO

Tema di: Discipline Pittoriche

*Il paese dipinto: **Marco incontra Dante: un'avventura...divina!***

Progetto per murales a Marco di Rovereto (TN).

Durata massima della prova: 18 ore

Creazione di un **murale** che dia un messaggio culturale e turistico, un itinerario che si snoderà per le vie del paese, invitando residenti e visitatori a una “passeggiata dantesca” unica.

La scelta non è casuale, ma nasce da un legame profondo e documentato tra il Sommo Poeta e il nostro paese.

Una citazione diretta: Dante ha visto e descritto il nostro paesaggio in una delle opere più importanti della storia dell'umanità.

Un'ispirazione geologica: È rimasto colpito dalla “ruina” dei Lavini di Marco, una frana preistorica che ha ridisegnato la valle.

Una memoria già presente: Il legame è già celebrato con targhe e iniziative locali, come il “Boulder Park Dantesco”, che unisce sport e letteratura.

Vogliamo rendere questo legame un'opera d'arte diffusa e permanente.

Nel canto XII dell'Inferno, Dante descrive l'accesso al settimo cerchio con queste parole, ispirate proprio dal paesaggio che vedeva qui:

“Qual è quella ruina che nel fianco

di qua da Trento l'Adice percosse,

o per tremoto o per sostegno manco

che da cima del monte, onde si mosse,

al piano è sì la roccia discoscisa,

ch'alcuna via darebbe a chi sù fosse:

cotal di quel burrato era la scesa...”

(Inferno, XII, 4-10)

La Divina Commedia è un universo di storie, simboli e personaggi.

Come rappresentereste oggi i peccati (la selva oscura, la lussuria, l'inganno) **o le virtù** (l'amore che move il sole, la speranza, la conoscenza)?

Quali sono i 7 vizi capitali e le 7 virtù cardinali?

Virtù: Speranza, Prudenza, Fortezza, Temperanza, Giustizia, Fede, Carità → Paradiso

Vizi: Stoltezza, Incostanza, Ira, Ingiustizia, Idolatria, Invidia, Disperazione → Inferno

Il candidato può esprimersi nello stile e nella tecnica che preferisce e che si adatta all'ambiente.

In riferimento a queste esemplari testimonianze, il candidato delinea un proprio progetto che dia prova della sua capacità interpretativa ed espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche, finalizzato a valorizzare una parete del paese di Marco.

Le misure per il murales sulla facciata di un'abitazione sono: 4 x 4 m. da gestire liberamente.

Si richiedono i seguenti elaborati su carta di dimensioni 70x100 cm.:

1. TAV 1 a,b...Documentazione iniziale come punto di partenza.

Analisi e raccolta dati, immagini, testi e altre fonti a riguardo (1 ora)

6. TAV 2 a,b...Schizzi preliminari con annotazioni (2 ore)
7. TAV 3 Sviluppo del bozzetto definitivo (3 ore)
8. TAV 4 Prove cromatiche e compositive, tecnica libera (4 ore)
9. TAV 5 Sviluppo del bozzetto definitivo in scala con indicazione delle misure (4 ore)
10. TAV 6 Ambientazione prospettica a mano libera con collocazione dell'opera (2 ore)
11. TAV 7 Relazione illustrativa e motivata sulle scelte tecniche-comunicative (2 ore)

Tempi e modalità di svolgimento della prova

Durata massima della prova: 18 ore.

Entro le prime 6 ore deve apparire chiaramente delineata l'idea.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso dei materiali cartacei e delle attrezzature laboratoriali e informatiche (escluso internet) disponibili nell'istituzione scolastica.

ESEMPI NELLA STORIA DELL'ARTE

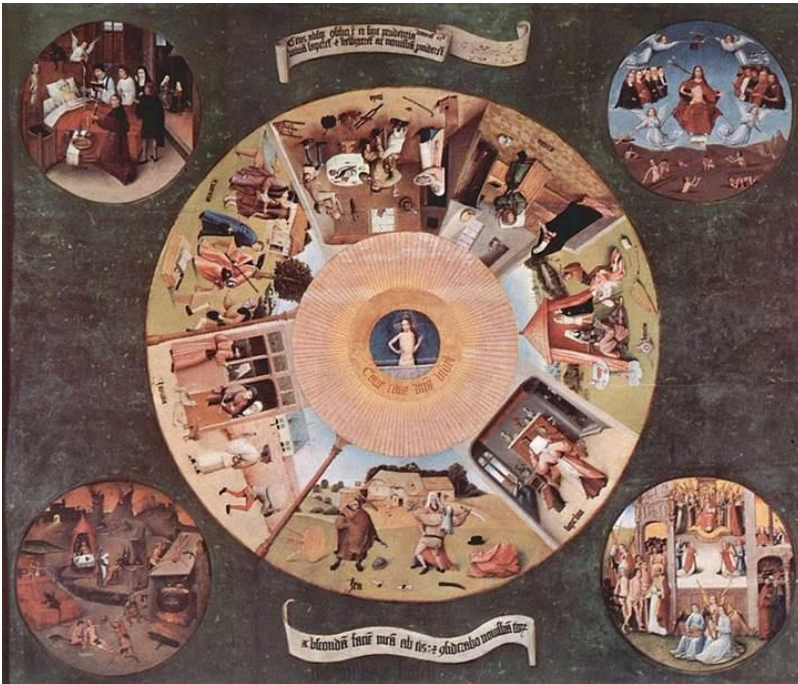
1. Nei dipinti di Giotto nella cappella Scrovegni a Padova tra il 1303 e il 1305 vi sono rappresentati suddivisi in riquadri dipinti in monocromo nella fascia inferiori delle pareti interne: "Vizi e virtù"



2. Piero del Pollaiuolo e Sandro Botticelli "Vizi e virtù" 1470



3. Hieronymus Bosch "I sette peccati capitali" 1500-1515, olio su tavola, 86,5x56 cm, al Fine Arts Foundation di Ginevra e al Museo del Prado a Madrid



4. Pieter Bruegel il Vecchio "Vizi e virtù" Incisioni, stampe calcografiche, 1557



"La Temperanza"



"L'Ira"



5. Il disegno di Füssli è chiaramente ispirato al *Serpente di bronzo* della lunetta nella cappella Sistina. Come i corpi di Michelangelo, anche in Füssli si divincolano sinuosi e ammassati.

6. William Blake, illustrazioni alla Divina Commedia , *Paolo e Francesca* 1824-27



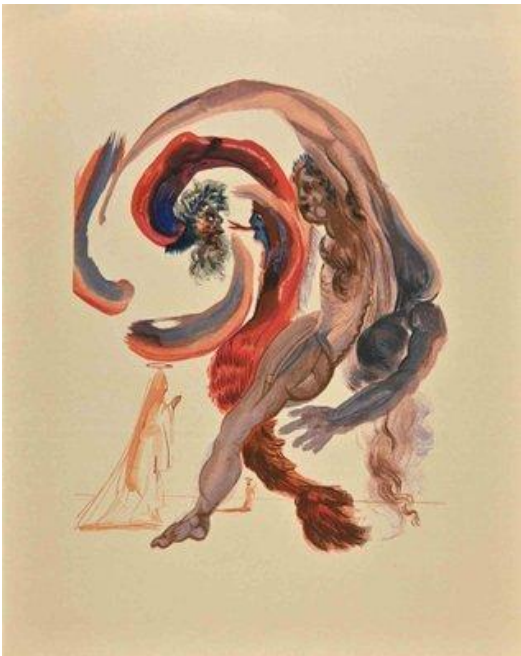


7. Gustave Doré "Paradiso" (1832–1883)



8. Salvador Dalí: "La Divina Commedia"







9. Dante di Renato Guttuso



10. L'Inferno di Dante nelle acqueforti di Domenico Ferrari

Ferrari sceglie e si impone una assoluta fedeltà al testo. Le illustrazioni sono state selezionate nel 2015 per le celebrazioni ufficiali del 750° anniversario della nascita di Dante: esposte al pubblico in una mostra tenuta a Palazzo Madama.



tavola Canto VII



tavola Canto XXIII



Ministero dell'istruzione e del merito

A051 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Disciplina: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

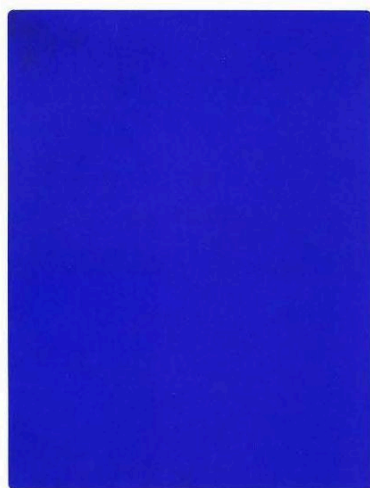
BLU

Il blu, colore del cielo e del mare, è spesso associato alla contemplazione e alla spiritualità, alla pace e alla tranquillità. A partire dall'espressione *sangue blu*, può indicare una zona riservata (fascia blu, striscia blu), una concessione di privilegi (auto blu), un contrassegno di qualità (bollino blu, bandiera blu). Tuttavia, soprattutto nella cultura americana, esso è sinonimo di tristezza, e infatti l'espressione *feeling blue*, letteralmente "sentirsi blu", è da intendersi come "sentirsi triste"; e non caso *Blue Monday* è il nome del "giorno più triste dell'anno". Il nome del genere musicale detto *Blues* nasce dall'espressione *to have the blue devils* (letteralmente: avere i diavoli blu) col significato di "essere triste, agitato, depresso".

Arte

Negli anni Cinquanta il pittore francese Yves Klein sviluppò una versione opaca di blu, che registrò nel 1960 con il nome di International Klein Blue (IKB) e che utilizzò in più di 200 opere. Il Blue Klein divenne il suo marchio di fabbrica; una volta egli dichiarò che «il blu non ha dimensioni, va oltre le dimensioni», a intendere che esso poteva trasportare l'osservatore fuori dalla tela.

Carico di numerosi simbolismi, il colore blu è da sempre protagonista della storia dell'arte e del cinema, come dimostrano le opere che seguono.



Yves Klein, *IKB 191*, 1962



Yves Klein, *Antropometria*, 1960

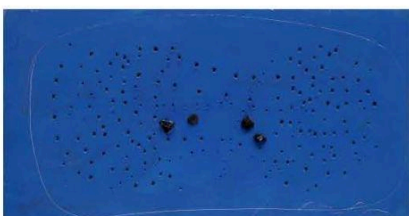


Ministero dell'istruzione e del merito

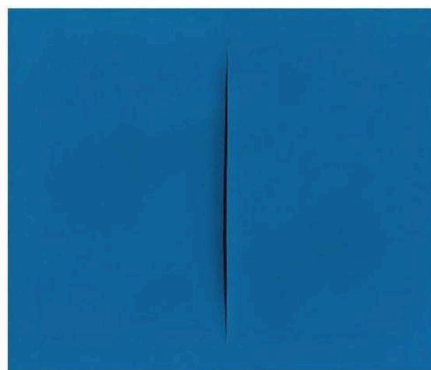
A051 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Disciplina: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI



Lucio Fontana, *Concetto spaziale (blu)*, 1953



Lucio Fontana, *Concetto spaziale, Attesa*, 1967-68



Giotto, Ciclo di affreschi della *Cappella degli Scrovegni*, 1303-1305



Ministero dell'istruzione e del merito

A051 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Disciplina: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Nell'arte cristiana, è il colore che è quasi sempre associato alla Vergine Maria:



Antonello da Messina,
Annunciata di Palermo, 1475 ca.



Piero della Francesca,
Madonna del parto, 1455-1465

Dan Flavin è stato un pioniere nell'attribuire alla luce e al colore un fondamentale ruolo espressivo degli stati d'animo, incorporando i neon nei suoi lavori fin dal 1960.

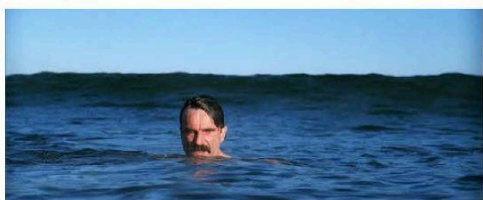
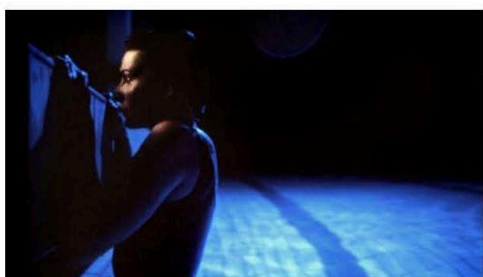
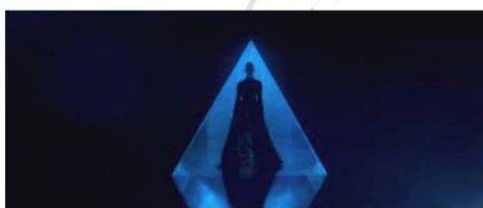


Dan Flavin, *Ursulas one and two picture*, Ed. 1-3, 1964

*Ministero dell'istruzione e del merito***A051 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**Disciplina:** DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI**Cinema**

Colore prediletto di molti registi (si pensi alla luce utilizzata in alcuni film di Nicolas Winding Refn o al profilmico nel cinema di Aki Kaurismaki), il blu può aiutare a rendere l'idea di isolamento e solitudine, specialmente se i personaggi ne sono circondati, come nella celebre scena del mare ne *Il petroliere* o nella piscina dove nuota la protagonista di *Film blu* di Kieslowski.

Il regista Derek Jarman, nel 1993, in fin di vita a causa dell'AIDS e ormai diventato quasi cieco, realizzò *Blue*, un film testamento in cui lo spettatore vede solamente lo schermo completamente blu per tutta la durata della pellicola mentre sente una colonna sonora che ripercorre la vita dell'artista.

*Il petroliere*, Paul Thomas Anderson, 2007*Tre colori - Film Blu*, Krzysztof Kieslowski, 1993*The neon demon*, Nicolas Winding Refn, 2016

*Ministero dell'istruzione e del merito***A051 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**Disciplina:** DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

La città di Tolosa, in Francia, è celebre per il suo legame con il colore blu. Il merito è del *Pastel* (o Gualdo, in italiano), una piccola pianta dai fiori gialli che un tempo serviva per produrre il colore blu; per secoli è stata la materia prima usata per produrre quel colore blu che ammiriamo nei capolavori dell'arte rinascimentale.

Per questa ragione, la città si appresta ad allestire una grande mostra che celebra il colore che l'ha resa ricca per secoli, attraverso dei percorsi espositivi che prevedono anche prodotti audiovisivi o installazioni che attingono alla videoarte.

Alla luce delle suggestioni fin qui esposte, dei documenti forniti, o dei riferimenti artistici a lui noti, il candidato progetta un prodotto audiovisivo, della durata di almeno 60 secondi, a tema libero, che utilizzi in chiave simbolica il colore blu, destinato alle celebrazioni della città di Tolosa.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Sono richiesti:

- Titolo;
- Schizzi preliminari e/o Moodboard;
- Soggetto;
- Sceneggiatura;
- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.